

SOCIETÀ DI PROGETTO
BREBEMI SPA

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2016

Soci	Numero azioni	Capitale Sociale	% di partecipazione
Autostrade Lombarde S.p.A.	262.290.557	138.277.395	78,9752%
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	24.620.000	12.979.459	7,4130%
Unieco Società Cooperativa	17.815.000	9.391.919	5,3641%
Itinera S.p.A.	9.000.000	4.744.725	2,7099%
CCC Società cooperativa	5.193.000	2.737.706	1,5636%
Mattioda Pierino & Figli S.p.A.	4.006.500	2.112.193	1,2063%
Società per Azioni Autostrade Centro Padane	3.745.000	1.974.333	1,1276%
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	1.800.000	948.945	0,5420%
CMB Soc. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi	1.612.000	849.833	0,4854%
Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.	1.300.000	685.349	0,3914%
Intesa Sanpaolo S.p.A.	180.001	94.895	0,0542%
SPEA Engineering S.p.A.	180.000	94.894	0,0542%
Pegaso Ingegneria S r.l.	163.000	85.932	0,0491%
Milano Serravalle Engineering S r.l.	71.500	37.694	0,0215%
Alpina S.p.A.	66.635	35.129	0,0201%
Aegis Srl Cantarelli & Partners	22.000	11.598	0,0066%
Cremonesi Workshop Srl	16.500	8.699	0,0050%
A.B.M. Azienda Bergamasca Multiservizi S.p.A.	13.000	6.853	0,0039%
Grandi Lavori Fincosit S.p.A	13.000	6.853	0,0039%
Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.p.A.	10.000	5.272	0,0030%
Totale	332.117.693	175.089.679	100,000%

**SOCIETA' DI PROGETTO
AUTOSTRADA DIRETTA
BRESCIA MILANO S.P.A.**

Soggetta alla direzione e coordinamento di
Autostrade Lombarde S.p.A.

IN FORMA ABBREVIATA

Sede: via Somalia, 2/4 – 25126 BRESCIA
Cap. Soc. Euro 175.089.679,00 i.v.
REA n. 455412

**SOCIETA' DI PROGETTO
BREBEMI S.P.A.**

Iscrizione al Registro Imprese Brescia
Codice fiscale. e Partita IVA 02508160989

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Francesco Bettoni

Amministratore Delegato
Claudio Vezzosi

Membri Comitato Esecutivo
Riccardo Marchioro
Maurizio Pagani
Fabio Santicoli
Stefano Della Gatta

Consiglieri
Marco Tarantino
Andrea Livio
Gianpiero Mattioda
Alberto Rubegni
Bruno Chiari
Stefano Imovilli
Rocco Corigliano

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 4 aprile 2016 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2018.

DIRETTORE GENERALE

Duilio Allegrini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Quirino Cervellini (*)

Sindaci Effettivi
Panteghini Paolo
Matteo Bocca (**)
Riccardo Ranalli
Pietro Paolo Rampino

Sindaci Supplenti
Leonardo Cossu
Flavio Gnechi

() nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, (**) nominato da CAL S.p.A.
Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 4 aprile 2016 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2018.*

SOCIETA' DI REVISIONE

EY S.p.A.

L'incarico alla Società di Revisione Legale è stato conferito con delibera assembleare del 4 aprile 2016 e scadrà all'approvazione del bilancio d'esercizio 2018.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2016

PREMESSA

Signori Azionisti,
presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2016, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Tali prospetti sono stati redatti in conformità ai principi contabili nazionali OIC 2016 predisposti al fine di recepire il D.Lgs 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015. Al fine di garantire la comparabilità con i nuovi principi contabili si è pertanto provveduto a riesporre i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015; lo stato patrimoniale e il conto economico riesposti con la relativa nota di commento sono riportati nell'Appendice alla Nota Integrativa.

Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita di 49,1 milioni di euro che sconta ancora la fase di avvio del progetto e l'attesa per la realizzazione dell'Interconnessione A35-A4, quale variante al progetto definitivo approvato dal CIPE, per garantire il collegamento a est con la rete autostradale nazionale, a seguito della mancata realizzazione del raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari, oggetto di altra concessione.

Nonostante i ricavi della gestione autostradale abbiano evidenziato anche per l'esercizio 2016 un significativo trend crescente rispetto all'esercizio precedente ed i principali indicatori operativi (Margine operativo lordo Euro 28.867.784 e Risultato Operativo Euro 21.882.593) risultino significativamente positivi ed in linea con gli standard di settore, permane un risultato ante imposte negativo che sconta l'iscrizione di ammortamenti per complessivi Euro 6.985.191 e oneri finanziari per complessivi Euro 86.441.064.

Come già evidenziato nella relazione sulla gestione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, il capitale sociale della Società è risultato ridotto di oltre un terzo già a fronte delle riserve preesistenti, introducendo quindi la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile. Al riguardo si è espresso il Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016 proponendo all'Assemblea dei Soci convocata per il 20 settembre 2016 la riduzione del capitale sociale per un importo complessivo pari ad Euro 157.028.014, a copertura integrale delle perdite come risultanti dalla situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2016 al netto della riserva da sovrapprezzo azioni.

L'applicazione dei nuovi principi contabili 2016, come meglio dettagliato nella nota integrativa, ha altresì determinato l'obbligo di iscrizione ad una riserva transitoria positiva o negativa di patrimonio netto delle variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura per i quali, nei precedenti bilanci, era prevista la sola informativa in nota integrativa. Per effetto di tale modifica contabile il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2016 risulta negativo per Euro 140.013.813. Al riguardo si evidenzia che, ai sensi della normativa applicabile, tali riserve di natura transitoria non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

L'esercizio è stato inoltre caratterizzato dalla positiva e definitiva conclusione dell'iter di riequilibrio del piano economico finanziario avviato nel dicembre 2013 che, come meglio descritto di seguito, ha visto la registrazione della Delibera CIPE di approvazione del nuovo piano economico e finanziario, la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo n.3 alla Convenzione Unica ed infine l'emanazione e la successiva efficacia, in data 13 ottobre 2016, del Decreto Interministeriale di approvazione.

Sempre nel corso dell'esercizio si è positivamente concluso l'iter autorizzativo per la realizzazione dell'Interconnessione tra A35 ed A4 la cui realizzazione è presupposto per l'equilibrio del Piano Economico e Finanziario. Nonostante l'efficacia della Delibera Cipe n.19 del 1° maggio 2016 sia intervenuta il 4 ottobre 2016, in ritardo rispetto alle previsioni convenzionali, la Società ha tempestivamente provveduto alla sottoscrizione del contratto di affidamento a contraente generale

con l'Ati Itinera-Pizzarotti e, a partire dal 25 novembre 2016, ha dato avvio alle attività esecutive per la realizzazione dell'opera.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Le principali componenti del conto economico relativo al 31 dicembre 2016 confrontate con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente possono essere così sintetizzate:

	31.12.2016	31.12.2015(**)	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale (*)	51.203.457	40.722.482	10.480.975
Altri ricavi	2.354.674	1.894.616	460.058
Costi operativi (*)	(24.690.347)	(24.873.602)	183.255
Margine operativo lordo (EBITDA)	28.867.784 53,9%	17.743.496 41,6%	11.124.288
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(6.985.191)	(15.601.031)	8.615.840
Risultato Operativo (EBIT)	21.882.593 40,9%	2.142.465 5,0%	19.740.128
Proventi finanziari	67.804	71.383	(3.579)
Oneri finanziari	(86.441.064)	(93.633.575)	7.192.511
Oneri finanziari capitalizzati	1.236.925	2.560.021	(1.323.096)
Risultato ante imposte	(63.253.742)	(88.859.706)	25.605.964
Imposte sul reddito	14.141.799	19.928.597	(5.786.798)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(49.111.943)	(68.931.109)	19.819.166

(*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS (Euro 2.570 mila al 31.12.2016)

(**) Dati riesposti a seguito dell'adozione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 139/2015

I "ricavi della gestione autostradale" sono pari a 51,2 milioni di euro (40,7 milioni di euro nell'esercizio 2015) e sono così composti:

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Ricavi netti da pedaggio	54.598.694	42.856.407	11.742.287
Sovracanone da devolvere all'ANAS	(2.569.955)	(2.003.201)	(566.754)
Sconti e altre rettifiche	(825.282)	(130.724)	(694.558)
Totale ricavi del settore autostradale	51.203.457	40.722.482	10.480.975

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 11,7 milioni di euro (+27,4%) - è interamente scrivibile alla crescita dei volumi di traffico non avendo la Società applicato incrementi tariffari nel corso dell'esercizio 2016.

Gli "altri ricavi", pari ad Euro 2,4 milioni, si riferiscono ai proventi percepiti a fronte del contratto di service in essere con la controllante Autostrade Lombarde, della Convenzione Gestionale stipulata con Tangenziale Esterna S.p.A., al recupero degli oneri di esazione, oneri per transiti eccezionali e mancati pagamenti nonché al riaddebito di costi operati nei confronti del Contraente Generale e di Argentea Gestioni.

I "costi operativi", pari ad Euro 24,7 milioni, comprendono Euro 20,1 milioni di costi per servizi, Euro 2 milioni per godimento beni di terzi ed altri oneri, Euro 2,6 milioni relativi a costi per il personale (2,8 nell'esercizio 2015).

L'importo dei costi per servizi è principalmente attribuibile ai costi legati alla gestione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili. Nello specifico il corrispettivo corrisposto per

l'esercizio 2016 all'affidatario del contratto di gestione e manutenzione, la consociata Argentea Gestioni S.c.p.a., ammonta ad Euro 15,1 milioni.

L'importo degli oneri diversi di gestione comprende per Euro 1,3 milioni (Euro 0,9 milioni nell'esercizio 2015) il canone di concessione da versare al Concessionario ai sensi della Convenzione Unica.

La voce "Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi", pari ad Euro 6,9 milioni, si riferisce integralmente all'ammortamento delle immobilizzazioni. Al 31 dicembre 2016 la quota di ammortamento relativa ai beni gratuitamente reversibili ammonta ad Euro 6,5 milioni. Per l'esercizio 2016 la Società ha applicato le quote di ammortamento a quote differenziate come previste nel nuovo Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica mentre per l'esercizio 2015 il riferimento per l'iscrizione dell'ammortamento era quanto indicato dal Piano Economico Finanziario dell'Atto Aggiuntivo n. 2 del 22 dicembre 2010. Il nuovo piano prevede un ammortamento legato alle stime di traffico attese secondo un andamento crescente di passaggi di veicoli derivanti da studi di traffico aggiornati che, rispetto al piano precedente, tengono conto dei volumi di traffico derivanti dall'entrata in esercizio dell'interconnessione A35-A4 a partire dal 2018.

Gli "oneri finanziari" comprendono gli interessi passivi e le commissioni maturati sugli utilizzi del *finanziamento project*, gli oneri sui contratti di *Interest Rate Swap*, gli interessi passivi maturati sul finanziamento Soci in essere con la Controllante nonché gli interessi maturati sul Prestito Soci Subordinato erogato dai soci ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione. Il minor valore rispetto al 31 dicembre 2015 è da ricondursi principalmente alla rinegoziazione, con esito positivo, delle condizioni economiche applicate alle Linee di Credito e la rimodulazione, a parità di Fair Value, delle condizioni economiche dei Contratti di Hedging.

Si rileva inoltre che durante il periodo di costruzione gli oneri finanziari sono stati portati ad incremento del valore delle immobilizzazioni in corso. A partire dalla data di entrata in esercizio dell'infrastruttura gli oneri finanziari sono capitalizzati solo sulla parte residua di lotti non ancora ultimati.

Le "imposte sul reddito" pari ad Euro 14,1 milioni comprendono Euro 0,9 milioni di oneri per imposte correnti ed Euro 15 milioni di imposte differite attive calcolate sulla perdita fiscale e sul beneficio ACE.

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2016 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

	31.12.2016	31.12.2015(**)	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	6.740	11.780	(5.040)
Immobilizzazioni materiali	1.849.620	2.201.079	(351.459)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.539.400.713	1.819.566.574	(280.165.861)
Capitale di esercizio	366.457.785	100.954.179	265.503.606
Capitale investito	1.907.714.858	1.922.733.612	(15.018.754)
Fondi per rischi e oneri e TFR	385.626.678	332.279.337	53.347.341
Capitale investito netto	1.522.088.180	1.590.454.275	(68.366.095)
Capitale sociale	175.089.679	332.117.693	(157.028.014)
Altre riserve	26.556.665	45.000	26.511.665
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(292.548.214)	(250.863.786)	(41.684.428)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(61.585.240)	61.585.240
Utile (perdita) del periodo	(49.111.943)	(68.931.109)	19.819.166
Patrimonio Netto	(140.013.813)	(49.217.442)	(90.796.371)
Indebitamento finanziario netto	1.662.101.993	1.639.671.717	22.430.276
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.522.088.180	1.590.454.275	(68.366.095)

(**) Dati riesposti a seguito dell'adozione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 139/2015

Tra le “immobilizzazioni gratuitamente reversibili” sono contabilizzati i costi per la progettazione, le autorizzazioni e la costruzione del tratto autostradale per un totale di Euro 1.539 milioni (a fronte dell'importo di Euro 1.820 milioni al 31 Dicembre 2015) al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario pari ad Euro 27,2 milioni nonché del contributo pubblico in conto capitale per Euro 294 milioni. Il contributo, ottenuto nel corso del 2016 con l'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione per complessivi Euro 320 milioni, è stato iscritto al costo ammortizzato per tenere conto del fattore temporale relativo all'incasso della quota a lungo termine (2018-2029) secondo quanto previsto dai nuovi principi contabili nazionali aggiornati al fine di recepire le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015.

Al 31 dicembre 2016 il capitale di esercizio comprende per Euro 254 milioni il credito relativo al contributo pubblico ancora da erogare al netto dell'effetto di attualizzazione derivante dall'applicazione del costo ammortizzato, Euro 26 milioni al 31 dicembre 2016.

I fondi rischi e oneri comprendono, oltre al trattamento di fine rapporto, Euro 384,9 milioni (Euro 330 al 31 dicembre 2015) relativi agli strumenti finanziari derivati con fair value negativo.

Con l'applicazione dei nuovi criteri contabili contenuti nel D.Lgs n. 139 del 18 agosto 2015, in attuazione alla direttiva 2013/31/UE, è stata introdotta l'iscrizione al fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura per i quali, nei precedenti bilanci, era prevista la sola informativa in nota integrativa.

Dall'analisi svolta, le operazioni poste in essere dalla Società sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in “hedge accounting” e sono state considerate di copertura del sottostante rischio di tasso. In particolare si tratta di operazioni di Cash flow hedge. Lo strumento di copertura è stato quindi contabilizzato al fair value nello stato patrimoniale con contropartita “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” al netto del relativo effetto fiscale.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario:

- non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del codice civile;
- se positive non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.”

L'“indebitamento finanziario netto” al 31 dicembre 2016 viene di seguito dettagliato:

	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Liquidità	89.706.681	10.205.512	79.501.169
Crediti verso Società Interconnesse	15.437.515	17.915.522	(2.478.007)
Debiti bancari correnti	(2.401.477)	0	(2.401.477)
Debiti verso Società Interconnesse	(390.280)	(453.054)	62.774
Disponibilità finanziaria corrente netta	102.352.439	27.667.980	74.684.459
Finanziamento Project	(1.476.655.624)	(1.382.457.766)	(94.197.858)
Debiti verso soci per finanziamenti	(287.798.808)	(284.881.931)	(2.916.877)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.764.454.432)	(1.667.339.697)	(97.114.735)
Indebitamento finanziario netto	(1.662.101.993)	(1.639.671.717)	(22.430.276)

ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Si riporta di seguito l'andamento del traffico per l'esercizio 2016.

A35 Transiti effettivi	2016			2015			VARIAZIONE		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/1 - 31/3	1 936 524	641 033	2 577 557	1 119 523	328 760	1 448 283	73%	95%	78%
Q2: 1/4 - 30/6	2 194 841	727 353	2 922 194	1 588 185	464 910	2 053 095	38%	56%	42%
Q3: 1/7 - 30/9	2 025 777	698 695	2 724 472	1 797 078	561 724	2 358 802	13%	24%	16%
Q4: 1/10 - 31/12	2 216 244	774 824	2 991 068	2 018 766	652 912	2 671 678	10%	19%	12%
1/1 - 31/12	8 373 386	2 841 905	11 215 291	6 523 552	2 008 306	8 531 858	28%	42%	31%

A35 Veicoli/Km paganti	2016			2015			VARIAZIONE		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/1 - 31/3	58 681 457	19 215 755	77 897 212	39 503 921	11 944 516	51 448 437	49%	61%	51%
Q2: 1/4 - 30/6	66 933 025	22 006 426	88 939 451	51 913 919	15 331 752	67 245 670	29%	44%	32%
Q3: 1/7 - 30/9	63 203 048	21 446 730	84 649 778	55 546 699	17 008 731	67 245 670	14%	26%	26%
Q4: 1/10 - 31/12	66 589 318	23 240 347	89 829 665	61 043 216	19 500 995	67 245 670	9%	19%	34%
1/1 - 31/12	255 406 848	85 909 258	341 316 106	208 007 755	63 785 994	271 793 749	23%	35%	26%

Come si evince dalle tabelle riportate, i dati del traffico relativi all'esercizio 2016 evidenziano un incremento delle percorrenze - sia alla categoria dei "veicoli leggeri" sia dei "veicoli pesanti".

Di seguito si riporta la suddivisione, per l'esercizio 2016, tra le diverse modalità di esazione dei pedaggi:

Modalità di pagamento	Anno 2016	Anno 2015
Telepass	79,1%	77,3%
Contanti	12,9%	14,3%
Carte bancarie	7,3%	7,7%
Viacard a scalare	0,6%	0,6%
Altro	0,2%	0,1%
Totale	100,0%	100,0%

I dati sopra esposti evidenziano il decremento percentuale nei pagamenti effettuati con denaro contante ed il costante sviluppo ed utilizzo di sistemi di pagamento automatizzato e/o differito ed - in particolare - dei sistemi con transito dinamico (Telepass).

In data 16 maggio 2015 è entrato in esercizio l'intero tratto autostradale della A58 TEEM (Tangenziale Est Esterna Milano) che ha portato all'interconnessione, sul lato milanese, la rete autostradale nazionale dell'autostrada Brebemi.

Anche a seguito dell'entrata in esercizio di A58 TEEM l'andamento del traffico ha riscontrato, rispetto ai corrispondenti mesi dell'anno precedente, un significativo e continuo incremento evidenziando un aumento di oltre il 60% dei Veicoli/Km pedaggiati.

Negli allegati 6 e 7 alla presente nota è descritto l'andamento del traffico mensile pagante suddiviso per classi di veicoli.

RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

Come ampiamente riferito nella relazione al bilancio 2015, il 20 dicembre 2013 è stata presentata al Concedente una formale istanza per la revisione del piano economico e finanziario ai sensi dell'articolo 11.8 della Convenzione Unica di Concessione. L'istanza di revisione era basata sulla sussistenza di alcuni presupposti e ragioni che avevano determinato una alterazione dell'equilibrio del vigente Piano Economico e Finanziario di Concessione sottoscritto il 22 dicembre 2010.

Tale alterazione è stata determinata: (i) dalla contrazione delle stime di traffico che, a seguito del permanere della crisi economica, ha interessato l'intero sistema autostradale italiano, (ii) dai maggiori oneri finanziari sostenuti in relazione al finanziamento, determinati anch'essi dalla crisi dei mercati finanziari nonché (iii) da maggiori oneri di costruzione, esproprio e gestione.

Il 30 maggio 2014 il Concedente, in esito all'istruttoria effettuata, ha espresso parere positivo circa l'ammissibilità dei maggiori oneri rappresentati, al contempo indicando gli elementi di riequilibrio del piano economico e finanziario.

In data 17 giugno 2014 la Società ha dunque trasmesso alla Concedente una proposta di piano di riequilibrio, redatta sulla base delle indicazioni ricevute. Tale proposta prevedeva, quali idonee misure atte a ripristinare le nuove condizioni di equilibrio del Piano Economico e Finanziario di concessione:

- il riconoscimento di misure di compensazione fiscale come previste dall'art. 18, comma 1, della Legge n. 183/2011 per il periodo da giugno 2015 a dicembre 2032, a parziale compensazione del contributo a fondo perduto non disponibile, necessario a ripristinare l'equilibrio del Piano Economico e Finanziario;
- il riconoscimento di un contributo pubblico pari a 80 milioni di Euro, in ipotesi di irrilevanza ai fini IVA dello stesso, necessario per garantire le condizioni di equilibrio del Piano Economico e Finanziario e da erogarsi nel corso del 2015 e del 2016;
- l'incremento della durata della gestione per ulteriori 10,5 anni, per una durata totale dell'intera concessione di 30 anni dall'entrata in esercizio dell'intero collegamento autostradale, con conseguente azzeramento del valore di subentro che nel Piano Economico e Finanziario 2010 era pari a 1.205 milioni di Euro.

Con nota del 23 giugno 2014, il Concedente ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'istanza di revisione del Piano Economico Finanziario dell'autostrada Brebemi e di contestuale assegnazione da parte del CIPE delle Misure di Defiscalizzazione di cui all'art. 18 della Legge 183/2011.

Con nota del 25 novembre 2014 la Concedente ha comunicato che il Dipartimento di Programmazione Economica della Presidenza del Consiglio in data 10.11.2014 ha evidenziato quanto segue:

- nella seduta NARS del 23.07.2014 è emersa l'impossibilità di procedere con l'esame della proposta di modifica delle Linee Guida di cui alla Delibera CIPE 1/2013 volta a consentire l'applicazione delle Misure di defiscalizzazione anche alle opere entrate in esercizio e in avviamento (primi 12 mesi), in quanto secondo il Ministero dell'Economia e delle Finanze tale proposta determinerebbe un mancato gettito per lo Stato;
- il NARS ha preso atto che il mancato accoglimento della suddetta proposta di modifica delle Linee Guida esclude l'autostrada Brebemi dall'ambito di applicazione della defiscalizzazione, ritenendo dunque di non poter procedere all'esame della proposta di riequilibrio "per come attualmente formulata".

Successivamente, la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. Legge di stabilità 2015), pubblicata in G.U. n. 300 del 29 dicembre 2014 – Suppl. Ordinario n. 99, all'art. 1, comma 299, ha previsto espressamente che "è istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo con una dotazione di 20 milioni di euro annui per il periodo dal 2017 al 2031, finalizzato prioritariamente alla realizzazione di opere di interconnessione di tratte autostradali per le quali è necessario un concorso finanziario per assicurare l'equilibrio del Piano economico e finanziario. Alla ripartizione delle risorse si provvede con delibera del CIPE, su proposta del

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il contributo è utilizzato esclusivamente in erogazione diretta”.

La Regione Lombardia, con decreto del 30 dicembre 2014, n. 12781, ha inoltre individuato nell'allegato A del medesimo decreto, quale capitolo di spesa di natura obbligatoria, 20 milioni di euro annui per il triennio 2015-2017 per la “realizzazione, completamento e miglioramento dell'accessibilità di sistemi stradali e autostradali attuati con procedure di partenariato pubblico – privato”.

Nelle more dell'iter di approvazione del Piano Economico Finanziario revisionato di cui sopra, con nota del 12 gennaio 2015 e alla luce delle sopravvenute disposizioni normative, la Concedente ha invitato il Concessionario a formulare e a trasmettere una nuova proposta di revisione del Piano Economico e Finanziario, alternativa a quella già formulata, basata sui seguenti presupposti:

- realizzazione entro il mese di gennaio 2017 dell'interconnessione della Brebemi con la A4, quale modifica al progetto definitivo approvato dal CIPE, per garantire il collegamento a Est con la rete autostradale in esercizio, a seguito della mancata realizzazione da parte di terzi del raccordo Ospitaletto-Montichiari, oggetto di altra concessione;
- erogazione dei contributi di cui alle previsioni normative nazionali e regionali sopra citate;
- utilizzo di uno scenario di traffico, in linea con le rilevazioni attuali e con la previsione del raggiungimento dei livelli di traffico a regime con l'attivazione dell'interconnessione di cui al precedente punto.

Con la medesima nota è stato inoltre richiesto al Concessionario di trasmettere il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale della suddetta Interconnessione.

In considerazione di quanto sopra, Brebemi ha pertanto elaborato un aggiornamento dell'ipotesi di revisione del Piano Economico Finanziario che ha recepito le indicazioni ricevute della concedente da CAL S.p.A. con nota del 12 gennaio 2015, nonché l'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione.

Tale proposta, che ha tenuto fermo l'incremento della durata della gestione a 30 anni e garantisce la sostenibilità finanziaria dell'iniziativa, è stata presentata alla Concedente, in data 18 febbraio 2015 e da quest'ultima inviata al MIT e alle Amministrazioni competenti in data 17 marzo 2015.

A seguito delle interlocuzioni tra la Concedente CAL e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in fase istruttoria, la proposta di riequilibrio è stata successivamente aggiornata in conseguenza:

- della minore disponibilità di contributo pubblico di cui alla Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. Legge di Stabilità 2015) e
- della necessità di ridurre il periodo di proroga richiesto per riequilibrare il Piano Economico-Finanziario della concessione attraverso il ripristino del pagamento a fine concessione del valore di subentro previsto nella Convenzione Unica.

Con Delibera n. 60 del 6 agosto 2015, adottata previo parere del NARS, il CIPE, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il Piano Economico e Finanziario e revisionato la relativa Relazione Esplicativa, prevedendo quali misure volte a ripristinare le condizioni di equilibrio economico-finanziario della concessione:

- il riconoscimento dell'estensione della durata della concessione per ulteriori 6 anni con scadenza al 22 gennaio 2040 anziché a dicembre 2033;
- il riconoscimento di un contributo pubblico in conto impianti pari a complessivi 320 milioni di Euro, necessario per garantire le condizioni di equilibrio del PEF e da erogarsi tra il 2016 ed il 2029.

Il contributo è previsto:

- per l'importo complessivo di Euro 260 milioni, da erogarsi in annualità da 20 milioni di euro dal 2017 al 2031, dall'art. 1 comma 299 della Legge 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015);

- per l'importo complessivo di Euro 60 milioni, da erogarsi nel triennio 2015-2017, dal decreto Regione Lombardia n. 12781 del 30 dicembre 2014.

In data 29 gennaio 2016 è intervenuta l'efficacia, attraverso la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, della predetta delibera CIPE e, successivamente, il 10 marzo 2016 si è provveduto a sottoscrivere con la Concedente CAL il terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione che recepisce i contenuti della delibera CIPE. A seguito di alcuni rilievi formulati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota del 23 giugno 2016, la Società e la Concedente CAL hanno provveduto a sottoscrivere nuovamente la predetta documentazione in data 19 luglio 2016.

Il 19.09.2016 è stato infine emanato il Decreto n.309 emesso dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che approva l'Atto Aggiuntivo n.3 alla Convenzione Unica. Il Decreto, e conseguentemente l'Atto Aggiuntivo n.3, è divenuto pienamente efficace in data 13 ottobre 2016 a seguito della registrazione alla Corte dei Conti (avvenuta in data 29.09.2016) ed alla successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il nuovo importo totale dell'investimento, al netto del ribasso, così come previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 3, ammonta a Euro 1.737.197.002 rispetto al precedente importo di Euro 1.611.300.247 previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 2.

Con riferimento ai contributi pubblici in conto impianti si da atto che nel corso del 2016 è intervenuta l'erogazione di una prima tranche, pari ad Euro 40 milioni, dei contributi regionali di cui al decreto Regione Lombardia n.12781 del 30 dicembre 2014. Così come previsto dagli atti convenzionali si prevede di incassare nel corso del 2017 l'ammontare residuo dei contributi regionali, pari ad Euro 20 milioni, unitamente alla prima tranche dei contributi pubblici statali previsti nella Legge di Stabilità 2015, pari ad Euro 20 milioni.

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERCONNESSIONE A35-A4

Presupposto per l'equilibrio del Piano Economico Finanziario è rappresentato anche dalla realizzazione dell'interconnessione A35-A4, quale modifica del progetto definitivo approvato dal CIPE, al fine di garantire il collegamento a Est con la rete autostrade in esercizio, per sopperire la mancata realizzazione del raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari, oggetto di altra concessione.

La Società ha predisposto, in conformità alla richiesta formulata dal Concedente, la variante al progetto definitivo del Collegamento Autostradale relativa all'interconnessione tra la A35 e la A4. Tale variante è stata approvata dalla Concedente CAL, in data 4 giugno 2015, ai fini del successivo *iter* approvativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art 167, comma 5, d.lgs 163/2006.

Il 9 ottobre 2015 si è svolta la Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo, convocata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con delibera n. 19 del 1° maggio 2016, il CIPE ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 167, comma 5, d.lgs. 163/2006, il progetto definitivo dell'Interconnessione. La delibera è divenuta pienamente efficace a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti avvenuta in data 4 ottobre 2016 consentendo pertanto l'avvio delle attività esecutive.

Tale progetto prevede che il raccordo esistente, con una corsia per senso di marcia, sarà ampliato con caratteristiche autostradali a due corsie per ciascuna direzione prevedendo due svincoli, Travagliato Ovest e Travagliato Est. Verrà inoltre realizzata una barriera di esazione, in modo che gli utenti autostradali provenienti o diretti sulla A4 possano pagare il pedaggio relativo alla tratta autostradale percorsa per immettersi sul Raccordo sopramenzionato (direzione Milano) o ritirare il biglietto per immettersi sulla A4 (direzione Venezia). Inoltre, ai veicoli che utilizzano lo svincolo di Travagliato Est e a quelli provenienti dalla Tangenziale Sud non sarà consentita l'immissione diretta in A4.

Gli studi di traffico evidenziano che l'entrata in esercizio del nuovo raccordo diretto A4/A35 determinerà impatti positivi sui volumi di traffico dell'A35 e consentirà un incremento delle percorrenze e dei ricavi rispetto ai dati attualmente consuntivati.

Si evidenzia infine, come riportato nella precedente sezione "Rapporti con il Concedente", che il nuovo piano economico e finanziario prevede la realizzazione dell'Interconnessione nel mese di gennaio 2017. A causa di ritardi non imputabili alla società nell'iter amministrativo che ha portato all'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n.3 e della Delibera Cipe di approvazione del progetto definitivo dell'interconnessione, si è potuto procedere alla sottoscrizione del contratto di affidamento a contraente generale solo nel mese di novembre con un conseguente slittamento delle tempistiche di avvio dei lavori circa un anno.

TARIFFE DA PEDAGGIO

Come già evidenziato nella relazione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 si ricorda che la società aveva avanzato una richiesta di adeguamento tariffario per l'anno 2016 nella misura del 3,99%. Il Decreto Interministeriale emesso il 31 dicembre 2015 aveva sospeso in via provvisoria l'aumento in attesa dell'approvazione dell'aggiornamento del Piano Economico e Finanziario prevedendo altresì che l'incremento tariffario per l'anno 2016 sarebbe stato determinato, in via definitiva, con il Decreto Interministeriale di approvazione del terzo Atto Aggiuntivo di aggiornamento del PEF.

La Società, con comunicazione del 12 ottobre 2016, ha pertanto richiesto alla Concedente CAL SpA l'adeguamento tariffario per l'anno 2017 nella misura del 8,035% tale da consentire il recupero del mancato incremento tariffario di competenza dell'anno 2016 pari al 3,99% nonché, come previsto nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3 del Contratto di Concessione, l'incremento tariffario relativo all'esercizio 2017 derivante dalla seguente formula revisionale:

$$\Delta T = \Delta P - X + K = 0,9\% - (-2,99\%) + 0,000\% = 3,89\%$$

dove

ΔT : è la variazione percentuale annuale della tariffa

ΔP : è il tasso di inflazione programmato

X = fattore percentuale di adeguamento annuale della tariffa determinato all'inizio di ogni periodo regolatorio e costante all'interno di esso.

K = la variazione percentuale annuale della tariffa determinata ogni anno in modo da consentire la remunerazione degli investimenti realizzati l'anno precedente quello di applicazione.

In data 30 dicembre 2016 è stato emesso il Decreto Interministeriale che ha definito nell'7,88% l'incremento tariffario decorrente dal 1° gennaio 2017.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER L'UTENZA

Con la finalità di promuovere la conoscenza ed utilizzo dell'infrastruttura è proseguita l'iniziativa, già introdotta nel 2015, volta a proporre uno sconto commerciale sui costi delle tratte autostradali estendendo e rimodulando in chiave promozionale, i benefici riservati ai pendolari dalla Convenzione sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Aiscat e le concessionarie autostradali, anche a tutte le tipologie di utenti dotati di Telepass.

L'operazione promozionale 2016, denominata "Best Price" è stata concepita in collaborazione con A58 Tangenziale Esterna ed ha previsto per tutti gli utenti Telepass Family o Business che hanno aderito all'iniziativa uno sconto del 15% sui pedaggi di A35 Brebemi e A58 Tangenziale Esterna, indipendentemente dal casello di entrata ed uscita.

Rispetto alle iniziative introdotte per gli utenti pendolari dal Protocollo d'Intesa Ministero delle Infrastrutture-AISCAT, lo sconto riconosciuto da A35 Brebemi e A58 Tangenziale Esterna agli automobilisti risulta più vantaggioso e svincolato sia dal numero dei viaggi effettuati, sia dai limiti di percorrenza che caratterizzano il Protocollo d'Intesa AISCAT - MIT.

Nel corso del 2016 sono state inoltre avviate, sempre in collaborazione con A58 Tangenziale Esterna, nuove iniziative relative ad agevolazioni tariffarie rivolte ad associazioni di categoria del settore autotrasporti.

Si segnala infine che l'iniziativa promozionale "Best Price" è stata prorogata a tutto il 2017 e, con la finalità di mitigare gli incrementi tariffari, con decorrenza dal 1° febbraio 2017 lo sconto sui pedaggi è stato incrementato al 20%.

A tutto il 2016 hanno aderito alle agevolazioni tariffarie n. 15.656 utenti per complessivi n. 50.678 apparati Telepass.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI

A partire dal 23 luglio 2014 è entrato in esercizio l'asse Autostradale A35 Brescia-Milano e la viabilità di competenza della Società di Progetto Brebemi S.p.A. relativa a:

- Lotto 0N - Strada extraurbana "Variante di Liscate";
- Lotto 0A - Raccordo con la Strada Provinciale 11-Tangenziale Sud di Brescia.

Nel corso del 2015 è stata disposta l'apertura al traffico delle ulteriori seguenti opere di competenza della Società di Progetto Brebemi:

- svincolo di Travagliato Ovest in configurazione provvisoria per consentire l'inversione di marcia;
- rampe di collegamento della stazione di Liscate con la A58 in direzione Sud in concomitanza con l'entrata in esercizio della A58 Tangenziale Est Esterna di Milano;
- rampe di collegamento con la Tangenziale Sud di Brescia.

Al 31 dicembre 2016 risultano ultimate ed in esercizio tutte le viabilità connesse e compensative la cui realizzazione è in capo alla Società. In particolare:

- Lotto 0B (riqualificazione Tangenziale Sud di Brescia): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori in data 20.09.2016.
- Lotto 0C (riqualificazione Ex SS 510): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori in data 25.02.2016.
- Lotto 0D (riqualificazione ex SS11 e Mandolossa): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori 07.08.2015
- Lotto 0E (Variante alla SP17): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori in data 06.05.2014.
- Lotto 0F (Viabilità Urago d'Oglio): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori in data 06.05.2014.
- Lotto 0G (Variante di Camisano): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori 02.04.2015.
- Lotto 0H (Variante di Bariano): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori 02.04.2015.
- Lotto 0I (Collegamento Casello di Treviglio Ovest-Casirate d'Adda alla Ex -SS11): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori in data 04.07.2014.
- Lotto 0L (Riqualificazione SP103 Cassanese): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori 06.08.2014.
- Lotto 0M (Riqualificazione SP14 Rivoltana): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori in data 07.08.2014.
- Lotto 0P (Viabilità alternativa ex SS11): Certificato di Ultimazione Lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori in data 16.06.2011.

Con riferimento al contratto di affidamento a contraente generale sottoscritto con il Consorzio BBM si segnala inoltre che in data 30 luglio 2016 è stato sottoscritto un verbale di accordo teso a superare, secondo una logica transattiva, le reciproche contestazioni emerse in ordine ai maggiori oneri complessivamente richiesti dal Consorzio BBM. Tali maggiori oneri quantificati nell'importo massimo di Euro 26.857.000 potranno essere corrisposti, in attesa del definitivo riconoscimento in sede di revisione del PEF, sotto forma di anticipazione finanziaria controgarantita da apposita fideiussione bancaria autonoma ed a prima richiesta. Il pagamento dell'anticipazione è intervenuto nel corso del mese di marzo 2017 per un importo complessivo pari ad Euro 26.467.498.

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERCONNESSIONE A35/A4

Con delibera n. 19 dell'1 maggio 2016 il CIPE ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dell'Interconnessione della Brebemi con la A4, quale modifica al progetto definitivo del Collegamento Autostradale Brescia Milano approvato dal CIPE con delibera 42/2009 del 26 giugno 2009.

In data 18 novembre 2016, è stato sottoscritto, tra la Concessionaria e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e Itinera S.p.A., il contratto per l'affidamento a Contraente Generale, ai sensi degli artt. 174 e ss., D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per la progettazione esecutiva e costruzione dell'Interconnessione.

Il cronoprogramma contrattuale prevede l'ultimazione dei lavori e l'entrata in esercizio dell'opera nel mese di gennaio 2018 con le seguenti tempistiche esecutive:

- 60 giorni per l'esecuzione delle attività preliminari (acquisizione aree, bonifiche ordigni bellici etc.) a partire dalla data di sottoscrizione del contratto;
- 320 giorni per l'esecuzione dei lavori;

In data 25 novembre 2016, il Direttore dei Lavori ha provveduto ad effettuare la consegna dei lavori per poter dare avvio alle attività previste nel Cronoprogramma contrattuale.

Relativamente alle attività espropriative, nel corso del 2016 il Contraente Generale con proprie note del 04.11.2016 e del 16.11.2016 ha richiesto all'Autorità Espropriante:

- n. 4 decreti ex art. 49 per i comuni di Castegnato, Roncadelle, Travagliato e Ospitaletto emessi in data 15.11.2016;
- n. 1 decreto ex art. 22-bis per il comune di Ospitaletto emesso in data 15.11.2016;
- n. 3 decreti ex art. 22-bis per i comuni di Castegnato, Roncadelle, Travagliato e Ospitaletto emessi in data 16.11.2016;
- n. 1 decreto ex art. 49 per il comune di Travagliato emesso in data 16.11.2016;
- n. 1 decreto ex art. 49 per il comune di Travagliato emesso in data 15.12.2016.

ESPROPRI ED ACQUISIZIONI AREE E FABBRICATI

Gli oneri per acquisizione diretta di aree o immobili sono stati incrementati, a seguito della procedura di riequilibrio, come meglio dettagliata nei paragrafi successivi, di un importo di Euro 117.411.565 in considerazione: (i) degli effetti dell'intervenuto Protocollo d'intesa sottoscritto con Regione Lombardia, Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Unione Regionale Proprietà Fondiarie e dell'aumento dei Valori Agricoli Medi nelle Province Interessate (circa il 21% dal 2009 al 2014), (ii) degli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 7 giugno 2011, (iii) dell'accordo con RFI afferente l'esproprio delle aree interposte e (iv) dell'esproprio delle aree di mitigazione.

I nuovi limiti massimi di spesa sono complessivamente pari a € 357.411.565 con un incremento ammesso di € 117.411.565, riconosciuti dalla Concedente CAL con provvedimento del 02 febbraio 2014.

A fronte dei circa 17 milioni di mq di occupazione del territorio, previsti dal progetto, al 31.12.2016 sono state effettuate occupazioni di terreni per circa 16 milioni di metri quadri (di cui per Espropri 8 Mmq, per Asservimenti 3,6 Mmq, per Occupazioni temporanee 4,4 Mmq). Le occupazioni a fine espropriativo hanno consentito al Contraente Generale la disponibilità di tutte le aree necessarie all'esecuzione dei lavori e riguardano l'asse autostradale, le relative pertinenze e le opere infrastrutturali complementari. Dovranno altresì essere acquisite le aree interposte tra l'autostrada A35 e la ferrovia AV/AC Brescia Treviglio, relative a n. 380 ditte.

Alla data del 31 dicembre 2016 gli oneri per indennità, imposte e spese tecniche complessivamente corrisposti dal Contraente Generale ammontano ad Euro 258 milioni.

Si segnala infine che la delibera CIPE 01/2016 del 01 maggio 2016 ha disposto la proroga di due anni, ovvero fino al 21 luglio 2018, della dichiarazione di pubblica utilità della Brebemi al fine di consentire il completamento dell'esecuzione delle attività espropriative. La proroga è divenuta efficace in data 13 ottobre 2016 a seguito della registrazione della delibera da parte della Corte dei Conti.

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO SERVIZI "FOOD" E "OIL"

L'esercizio 2016 ha visto la positiva conclusione di tutte le procedure di affidamento per i servizi ristoro e carburante per le aree di servizio "Adda Nord" e "Adda Sud" avviate negli scorsi anni e ampiamente descritte nelle precedenti relazioni di bilancio.

Si rammenta che la Società ha avviato le suddette procedure con bando pubblicato sulla GUCE del 31 luglio 2012 e sulla GURI del 3 agosto 2012. A seguito di dette procedure è intervenuta l'aggiudicazione definitiva del Servizio Ristoro, nell'area di servizio "Adda Sud" (già Caravaggio Sud), alla società Autogrill S.p.A.

Successivamente con bando pubblicato sulla GUCE del 1° marzo 2013 e sulla GURI del 4 marzo 2013 sono state avviate le procedure per l'affidamento del Servizio Ristoro nell'area "Adda Nord", nonché del Servizio Carburante nelle aree "Adda Nord" e "Adda Sud" (n. 3 gare cd. bis). Per tali procedure non sono pervenute offerte.

A seguito della condivisione della documentazione con CAL S.p.A., Brebemi ha avviato una nuova procedura (n. 3 gare c.d. ter) per l'affidamento in concessione dei servizi anzidetti, procedendo alla pubblicazione dei relativi bandi sulla GUCE del 2 novembre 2013 e sulla GURI del 6 novembre 2013. Anche per quest'ultime procedure non sono state presentate offerte valide.

La Società ha pertanto avviato procedure a trattativa privata per l'affidamento dei servizi di ristoro e carburante e, con lettere del 16 maggio 2014, ha invitato i principali operatori economici presenti sul mercato della ristorazione autostradale e della distribuzione di prodotti carbo-lubrificanti, a manifestare il proprio interesse all'affidamento del Servizio Ristoro nell'area di servizio "Adda Nord" e del Servizio Carburante nelle aree di servizio "Adda Nord" e "Adda Sud".

Sono stati conseguentemente avviati una serie di incontri e negoziazioni a trattativa privata. Successivamente all'intervenuta approvazione degli atti convenzionali nonché del progetto definitivo dell'Interconnessione A35-A4 si è pervenuti alla sottoscrizione, nel mese di ottobre 2016:

- dei contratti di subconcessione per l'esecuzione del Servizio Ristoro nella aree di servizio "Adda Nord" e "Adda Sud" con gli operatori Chef Express del Gruppo Cremonini e Autogrill S.p.A.;
- dei contratti di subconcessione per l'esecuzione del servizio oil nelle aree di servizio Adda Nord e Adda Sud con l'operatore Socogas che si è impegnato a svolgere il servizio con il marchio di una delle principali compagnie petrolifere (Esso, Eni, etc.) anche ai fini delle carte di pagamento in convenzione.

Con nota del 1° febbraio 2017 CAL S.p.A. ha comunicato l'autorizzazione ai sensi dell'art. 28.1 (B) della Convenzione Unica di concessione dei contratti sopramenzionati.

Si prevede la conclusione dei lavori per la realizzazione delle aree di servizio e la relativa attivazione nei primi mesi del 2018, entro la data di apertura al traffico dell'Interconnessione A35/A4.

ATTIVITÀ LEGALE E CONTENZIOSI

Le controversie pendenti presso l'autorità giudiziaria sono complessivamente cinquanta:

- sedici di queste riguardano esclusivamente l'ambito amministrativo per espropri;

- nove controversie riguardano l'impugnazione delle stime indennitarie previste a favore delle ditte proprietarie;
- sette controversie, proposte da Brebemi, riguardano l'impugnazione delle stime indennitarie previste a favore delle ditte proprietarie;
- undici riguardano contenziosi con l'Agenzia delle Entrate in relazione all'aliquota di liquidazione dell'imposta in merito a taluni decreti di esproprio (acquisizione e asservimento immobili);
- una riguarda un ricorso promosso da Brebemi avverso la sentenza della Commissione Tributaria in relazione all'aliquota di liquidazione dell'imposta in merito a un decreto di esproprio (acquisizione e asservimento immobili);
- una è relativa alla richiesta di un professionista in relazione al pagamento del compenso per le prestazioni eseguite (componente di terna tecnica);
- una è relativa alla richiesta risarcitoria a favore degli eredi per un infortunio mortale in un cantiere Brebemi (citazione in via solidale con altri).

Al riguardo si segnala che non si è provveduto ad effettuare specifico accantonamento al fondo rischi in relazione alla natura passante dei rischi di soccombenza sul Contraente Generale, così come previsto dal Contratto di Affidamento a Contraente Generale.

Le altre vertenze riguardano:

- due ricorsi presentati al TAR da altra Concessionaria richiedente: (i) il primo riguarda l'annullamento della delibera della Giunta Regionale di Lombardia e della Delibera CIPE 18/2016 in ordine al progetto definitivo di variante relativa all'interconnessione tra la A35 e la A4 e (ii) il secondo riguarda l'annullamento della Delibera CIPE 60/2015;
- un ricorso presentato al TAR da un Comune in relazione alla richiesta di declaratoria nullità dell'atto di consegna di tratti stradali e regolazione dei reciproci rapporti;
- un ricorso presentato al TAR Lazio da un'Associazione di Consumatori contro il provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Con riferimento alle predette vertenze si è ritenuto necessario non procedere all'iscrizione di apposito accantonamento a fondo rischi in considerazione della natura prevalentemente non patrimoniale dei contenziosi.

GESTIONE FINANZIARIA

Finanziamento project

Come descritto nelle precedenti relazioni il 23 marzo 2015 è stato sottoscritto il finanziamento a lungo termine su base project finance per complessivi Euro 1.818.500.000 con un pool di finanziatori composto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Banca europea per gli investimenti, Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A., Unione di Banche Italiane S.c.p.a., Mps Capital Services S.p.A., Credito Bergamasco S.p.A.. L'operazione vede anche la presenza, in qualità di garante, di Sace S.p.A.

Il Finanziamento si articola sulle seguenti linee di credito:

- Linea Bullet di importo massimo complessivo fino ad Euro 760.000.000, suddivisa in quattro tranches:
- Tranche C1 Euro 196.173.087, messa a disposizione dalle banche finanziatrici a valere sulla provvista Bei e con garanzia Sace;
- Tranche C2 Euro 19.800.000, messa a disposizione dalle banche finanziatrici a valere sulla provvista CDP;
- Tranche C3 Euro 34.826.913, messa a disposizione da Bei e con garanzia Sace;
- Tranche D Euro 509.200.000, messa a disposizione da CDP.
- Linea Amortising di importo massimo complessivo fino ad Euro 760.000.000, suddivisa in quattro tranches:
- Tranche A1 Euro 398.290.813 messa a disposizione dalle banche finanziatrici a valere sulla provvista Bei e con garanzia Sace;
- Tranche A2 Euro 40.200.000 messa a disposizione dalle Banche Finanziatrici a valere sulla provvista CDP;
- Tranche A3 Euro 70.709.187, messa a disposizione da BEI e con garanzia Sace;
- Tranche B Euro 250.800.000 messa a disposizione da CDP.

- Linea Standby Euro 50.000.000, messa a disposizione dalle banche finanziatrici, con lo scopo principale di finanziare i costi di costruzione ed i costi operativi, eccedenti l'importo massimo dei costi di costruzione e dei costi operativi compresi nel Caso Base e approvati dai finanziatori;
- Linea IVA Euro 200.000.000, messa a disposizione dalle banche finanziatrici, con lo scopo di finanziare l'ammontare dell'IVA relativa ai costi di costruzione;
- Linea Firma Euro 48.500.000, messa a disposizione dalle banche finanziatrici, ai fini dell'emissione della fideiussione di costruzione ai sensi del secondo atto aggiuntivo alla convenzione unica.

Le linee di credito messe a disposizione prevedono le seguenti scadenze:

- con riferimento alla Linea Amortising Tranche A1, Tranche A2, Tranche A3 e Tranche B ed alla Linea Stand-by, il 30 giugno 2033;
- con riferimento alla Linea Bullet Tranche C1, Tranche C2, Tranche C3 e Tranche D, la prima data tra: (i) la data in cui sia stato effettuato il pagamento del Valore di Subentro da parte del Concedente ovvero del concessionario subentrante ai sensi della Convenzione Unica o altrimenti; (ii) la data che cade 24 mesi dopo la fine del periodo di concessione; e (iii) il 30 giugno 2036;
- con riferimento alla Linea IVA il 31 dicembre 2017;
- con riferimento alla Linea Performance Bond: la data di emissione da parte del Concedente del certificato di collaudo provvisorio dell'Autostrada ai sensi della normativa vigente.

Al fine del perfezionamento dell'intera operazione, sono inoltre stati sottoscritti i seguenti documenti finanziari:

- Contratti di capitalizzazione, ai sensi del quale i soci principali di Brebemi e della controllante Autostrade Lombarde si impegnano nei confronti della Società e delle parti finanziarie ad effettuare apporti di equity sino all'ammontare massimo di Euro 607.382.456, suddivisi tra apporti ordinari pari ad Euro 520.268.456, apporti per costi aggiuntivi pari ad Euro 17.114.000 e apporti per riserva capitale pari ad Euro 70.000.000.
- Accordo tra Creditori sottoscritto tra le Parti Finanziarie e la Società (al solo fine di prendere atto delle clausole ivi specificate) in relazione alle linee di credito.
- Documenti di Garanzia, tra cui:
 - Atto di Pegno sulle Azioni rappresentante il 99,385% del capitale sociale di Brebemi, per un ammontare complessivo pari a Euro 330.075.557, sottoscritto mediante scambio di corrispondenza commerciale tra i soci costituenti pegno, Brebemi e le parti finanziarie garantite da tale pegno.
 - Atto di Pegno sui conti correnti di cui Brebemi è titolare tra la Società e le parti finanziarie garantite da tale pegno.
 - Atto di Cessione dei Crediti verso il Concedente per la cessione in garanzia dei crediti di Brebemi derivanti dalla Convenzione.
 - Gli Atti di Cessione di Crediti per la cessione in garanzia dei crediti di Brebemi derivanti dai diversi contratti di progetto sottoscritti dalla stessa.
 - Accordo Quadro di Cessione dei Crediti IVA volto a disciplinare la cessione in garanzia dei crediti IVA che Brebemi possa di volta in volta maturare sottoscritto tra Brebemi e i Finanziatori.
 - Atto di Privilegio Speciale ex art. 46 T.U.B. sui beni mobili di Brebemi e sui crediti derivanti dalla vendita degli stessi, sottoscritto tra Brebemi e i Finanziatori;
 - Atto di Cessione Crediti ai sensi del quale alcuni soci di Brebemi e della controllante Autostrade Lombarde cedono in garanzia a favore delle parti finanziarie garantite i propri crediti nei confronti di Brebemi derivanti dal Contratto di Capitalizzazione e dai prestiti soci.

Sono inoltre stati stipulati i contratti di copertura al fine di neutralizzare i rischi derivanti dalla variabilità dei tassi di interesse a cui risulta parametrato il finanziamento. Tali operazioni risultano coerenti con gli impegni previsti dalla strategia di Hedging e assunti con la sottoscrizione del contratto di Finanziamento Project.

I contratti, che vanno ad integrare i contratti di Pre-hedging sottoscritti nel mese di agosto 2011 sulla base di condizioni economiche già concordate, prevedono una copertura complessiva pari

all'80% dell'esposizione prevista dal piano economico finanziario allegato al finanziamento, decorrenza a partire dal 1° gennaio 2012 e scadenza finale al 30 giugno 2031, per le coperture relative all'esposizione sulla linea amortizing ed al 30 giugno 2033, per quelle relative all'esposizione sulla linea bullet. Le informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari sono fornite nella nota integrativa.

Nel corso del 2016 sono state effettuate n. 3 erogazioni per complessivi Euro 106.439.996. Al 31 dicembre 2016 le linee di credito per cassa risultano complessivamente utilizzate per l'importo di Euro 1.478.243.355 a fronte di un importo disponibile complessivo pari ad Euro 1.610.000.000. Tale disponibilità, coerentemente con la struttura finanziaria dell'operazione di project financing, risulta essere adeguata per far fronte agli impegni finanziari previsti per il 2017.

Si segnala inoltre che nel mese di luglio 2016 la Società ha definito con le parti finanziarie alcune modifiche alla documentazione finanziaria che hanno riguardato:

- l'estensione del Periodo di Disponibilità delle Linee di Costruzione e della Linea IVA dal 30 giugno 2016 al 31 dicembre 2018 ;
- la proroga della scadenza della prima rata di ammortamento della Linea Amortising e della Linea Standby attraverso la modifica del piano di ammortamento di cui all'allegato D del Contratto di Finanziamento Commerciale e dell'Allegato B del Contratto di Finanziamento BEI, per le somme erogate successivamente al 22 luglio 2016.
- la proroga della scadenza della Linea Iva dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018.
- la riduzione dei margini applicabili alle Linee di Credito e la rimodulazione, a parità di Fair Value, delle condizioni economiche dei Contratti di Hedging attraverso la modifica di tutte le transazioni di Hedging.

Finanziamenti soci

La Società, ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione Soci Principali e dell'Accordo di Capitalizzazione Soci Bancari sottoscritti entrambi lo scorso 25 marzo 2013, ha richiesto, nel corso del 2015, ai propri Soci di effettuare Apporti Riserva Capitale che sono andati ad incrementare quanto già versato dalla controllante Autostrade Lombarde negli esercizi precedenti a titolo di finanziamento soci subordinato. Tali versamenti sono stati effettuati a titolo di Prestito Soci Subordinato il quale prevede un rendimento dell'1% fino al 31 dicembre 2017 e successivamente pari al 12,01%.

Di seguito la situazione al 31 dicembre 2016 dei finanziamenti soci in essere:

Soci Principali	Debito 31.12.2016	Interessi 31.12.2016	Totale 31.12.2016
Autostrade Lombarde S.p.A.	199.521.046	28.824.338	228.345.384
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	10.968.692	140.308	11.109.000
Itinera S.p.A.	1.930.558	24.910	1.955.468
CCC Soc. Coop.	10.399.938	134.044	10.533.982
Mattioda Pierino e Figli S.p.A.	858.026	10.976	869.002
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	4.742.290	73.281	4.815.571
C.m.b. Cooperativa Braccianti e Muratori di Carpi	568.754	7.102	575.856
Mattioda Pierino e Figli Autostrade Srl	4.739.620	60.628	4.800.248
Totale	233.728.924	29.275.587	263.004.511

Soci Bancari di Autostrade Lombarde	Debito 31.12.2016	Interessi 31.12.2016	Totale 31.12.2016
Intesa Sanpaolo S.p.A.	23.919.375	307.630	24.227.005
Unione di Banche Italiane S.C.p.A.	401.772	5.184	406.956
Banco di Brescia S.p.A.	66.723	865	67.588
Banco Popolare Soc. Coop.	75.275	17.476	92.751
Totale	24.463.145	331.155	24.794.300

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA**Responsabilità amministrativa della Società**

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa della Società, si è provveduto al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della stessa per adempiere alle disposizioni espresse dal D.Lgs. 231/01. In particolare, a seguito delle modifiche normative che hanno comportato l'introduzione di nuove fattispecie di reato e all'introduzione di nuove procedure a livello aziendale, si è provveduto ad aggiornare il Modello Organizzativo, ad individuare le attività a rischio nell'ambito delle quali possono essere eventualmente commesse le nuove tipologie di reato, nonché ad aggiornare le procedure interne al fine di prevenire comportamenti inidonei. L'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo programmate e dalle quali non sono emersi rilievi.

Personale

Con riferimento alle informazioni attinenti al personale dipendente si riporta di seguito la composizione del personale per l'esercizio 2016 raffrontato con il dato relativo al precedente esercizio e l'organico medio:

Composizione del personale	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Media 2016
Dirigenti	3	3	-	3
Quadri	7	7	-	7
Impiegati	18	18	-	18
Totale	28	28	-	28

La composizione del personale non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Informazioni su Ambiente e Certificazioni aziendali

Per quanto concerne le informazioni attinenti l'ambiente si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene del posto di lavoro.

La Società ha, inoltre, adottato una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale dell'infrastruttura; tra le principali si evidenziano:

- La predisposizione della mappatura acustica e degli agglomerati e del piano di azione e del piano di contenimento ed abbattimento del rumore;
- L'installazione di barriere fonoassorbenti;
- L'utilizzo di asfalti drenanti che concorrono alla riduzione dell'inquinamento acustico;
- Il riciclaggio dei materiali di scarifica della pavimentazione e dei conglomerati bituminosi;
- L'aggiornamento dell'organizzazione nella gestione di rifiuti prodotti in occasioni di sinistri autostradali, mediante l'ausilio di ditte specializzate;

Inoltre, a seguito del periodico audit di sorveglianza da parte dell'ente terzo (Tuv Italia), la Società ha mantenuto gli schemi di certificazione già acquisiti che coprono gli aspetti relativi al sistema di qualità, alla gestione ambientale ed alla gestione della salute e sicurezza, rispettivamente secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004 e BS OHSAS 18001:2007.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso del 2016.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Al riguardo si evidenzia quanto segue:

Controparte	Tipologia di operazione	Importo
<i>Prestazioni effettuate da Società di Progetto Brebemi S.p.A. nei confronti di società del Gruppo</i>		
Autostrade Lombarde S.p.A.	Prestazioni di servizi	272.300
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Riaddebito costi per servizi	295.771
<i>Prestazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti di Società di Progetto Brebemi S.p.A.</i>		
Autostrade Lombarde S.p.A.	Oneri finanziari	2.028.464
Autostrade Lombarde S.p.A.	Prestazioni di servizi	10.557
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Corrispettivo contratto di global service O&M	15.817.716
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Riaddebito costi per servizi non compresi nel corrispettivo O&M	1.068.563

Gli oneri finanziari fanno riferimento agli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sul finanziamento soci subordinato erogato della controllante Autostrade Lombarde S.p.A. per complessivi Euro 199.521.046.

I costi pari ad Euro 15.817.716 fanno riferimento al corrispettivo derivante dal contratto O&M avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale ed in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi di ispezione alle strutture sottoscritto in data 25 marzo 2013 tra la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.a., in qualità di Affidatario. Il corrispettivo complessivo, ad eccezione della manutenzione straordinaria, è determinato in Euro 360.419.123 ripartito in corrispettivi annui per tutta la durata della concessione (giugno 2014 – dicembre 2033).

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Al riguardo si rileva che in data 29 dicembre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la Procedura per operazioni con parti correlate ed istituito il Comitato Parti Correlate, con il compito di analizzare e valutare preventivamente le operazioni con le Parti Correlate e garantirne la coerenza con le transazioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio il Comitato Parti Correlate è stato attivato al fine di analizzare:

- l'affidamento diretto ai soci dei lavori per la realizzazione dell'Interconnessione A35-A4;
- l'affidamento delle attività di Direzione Lavori e sicurezza in fase di esecuzione relative all'Interconnessione A35-A4.

Entrambi i contratti sono stati affidati a seguito dello svolgimento di una procedura competitiva tra soci.

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Gestione dei rischi

La Società ha identificato sia i rischi legati a specifici fattori di business che i rischi di natura finanziaria. Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, ha provveduto ad individuare e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di tasso di interesse” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle attività finanziarie erogate ed alle passività finanziarie assunte;
- “rischio di liquidità” derivante dalla possibile mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- “rischio di credito” rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di tasso di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo anche alla stipula di specifici contratti di copertura. Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2016, si evidenzia che esso è totalmente espresso dagli utilizzi effettuati a valere sul finanziamento project a fronte del quale sussistono coperture sulla variazione dei tassi di interesse.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Nonostante i minori ricavi temporaneamente riscontrati all'entrata in esercizio dell'infrastruttura rispetto alle previsioni iniziali, la Società ritiene che le misure adottate nel nuovo piano di riequilibrio, approvato con l'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica, unitamente alla generazione dei flussi di cassa ed alle fonti di finanziamento, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Rischio di credito

La società, nell'ottica di minimizzare il “rischio di credito” persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società ne effettua un costante monitoraggio e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

In riferimento alla specifica attività svolta dalla Società sono inoltre identificati i seguenti rischi:

Rischio normativo

La Società offre un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza e sull'imposizione di obblighi ed oneri non previsti. Le tariffe sono soggette al controllo e all'applicazione da parte del Concedente e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e vengono aggiornate annualmente, come previsto nella Convenzione vigente. La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

Rischio di prezzo

Per l'investimento principale della Società si segnala che i contratti di appalto in essere escludono la revisione dei prezzi, a meno che questi non siano riconosciuti dal Concedente essendo i contratti medesimi strutturati secondo una logica di back to back degli impegni e diritti derivanti dal rapporto Concedente – Concessionario.

Quanto sopra trova validità anche in relazione ai maggiori oneri di costruzione ed espropriativi contenuti nell'istanza di revisione del piano economico e finanziario meglio descritta nel paragrafo “Rapporti con l'Ente Concedente”.

Rischio di mercato

Considerata la natura dell'attività svolta il principale rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del piano economico e finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del Piano Economico e Finanziario. Come meglio descritto nel paragrafo "Rapporti con l'Ente Concedente" è in corso una procedura di revisione del piano economico e finanziario finalizzata anche a riequilibrare i minori flussi di traffico consuntivati rispetto alle stime iniziali.

Aspetti fiscali

Si segnala infine che per l'anno 2016 è continuato, in virtù del contratto per il triennio 2014-2016, l'adesione al "Consolidato Fiscale Nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi con la controllante Autostrade Lombarde S.p.A.

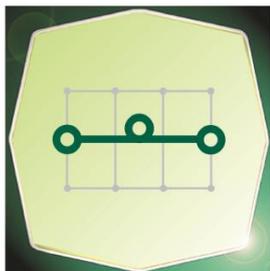
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Pur in presenza di un quadro economico italiano ancora debole ed in attesa del completamento dell'Interconnessione tra A35 ed A4 si prevede, per l'esercizio 2017, di consolidare il significativo trend positivo di crescita dei traffici già registrato nel corso del 2016.

Rivestirà inoltre particolare importanza il completamento dei lavori per la realizzazione dell'Interconnessione con l'A4 il cui contributo in termini di traffico aggiuntivo rappresenta uno dei presupposti alla base del nuovo piano economico e finanziario e le cui attività saranno oggetto di costante monitoraggio.

Brescia, 14 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesco Bettoni



SOCIETÀ DI PROGETTO
BREBEMI SPA

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2016

Stato patrimoniale
Conto economico
Rendiconto finanziario

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Importi in euro		31.12.2016	31.12.2015 Riesposto (*)
B	Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:		
I	Immobilizzazioni immateriali		
	1) Costi di impianto e di ampliamento	0	1.013
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.740	5.766
	7) Altre	0	5.001
	Totale	6.740	11.780
II	Immobilizzazioni materiali		
	1) Terreni e fabbricati:	1.190.971	1.278.789
	2) Impianti e macchinario:	26.364	36.910
	3) Attrezzature industriali e commerciali	238.050	396.750
	4) Altri beni	394.235	488.630
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)	4.334.417	53.314.391
	7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.535.066.296	1.766.252.183
	Totale	1.541.250.333	1.821.767.653
	Totale immobilizzazioni	1.541.257.073	1.821.779.433
C	Attivo circolante		
II	Crediti		
	4) Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	804.041	471.835
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.044.415	2.044.415
	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	407.204	260.851
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	5-bis) Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	478.519	11.987.754
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	5-ter) Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	149.197.874	120.999.981
	5 - quater) Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	42.036.429	2.607.279
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	214.163.985	5.073
	6) Verso società interconnesse	15.437.515	17.915.522
	Totale	424.569.982	156.292.710
IV	Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	88.974.429	9.541.457
	3) Denaro e valori in cassa	732.252	664.055
	Totale	89.706.681	10.205.512
	Totale attivo circolante	514.276.663	166.498.222
D	Ratei e risconti		
	b) Risconti attivi	295.885	835.258
	Totale	295.885	835.258
	TOTALE ATTIVO	2.055.829.621	1.989.112.913

(*) Il comparativo è stato riesposto al fine di recepire le disposizioni previste dal D. Lgs 139/2015

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Importi in euro		31.12.2016	31.12.2015 Riesposto (*)
A	Patrimonio Netto		
I	Capitale sociale	175.089.679	332.117.693
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	0	45.000
VI	Altre riserve distintamente indicate	26.556.665	0
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(292.548.214)	(250.863.786)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	(61.585.240)
IX	Utile (perdita) di esercizio	(49.111.943)	(68.931.109)
	Totale	(140.013.813)	(49.217.442)
B	Fondi per rischi ed oneri		
3)	strumenti finanziari derivati passivi	384.931.860	330.083.929
4)	Altri	0	1.600.000
	Totale	384.931.860	331.683.929
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	694.818	595.408
D	Debiti		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	287.231.513	284.324.756
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.401.477	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.476.655.624	1.382.457.766
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	567.295	557.175
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.924.014	11.940.094
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	19.054.440	8.986.487
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.000	7.768
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11 - bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.534.598	4.321.134
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.434.281	2.070.833
12)	Debiti tributari:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	940.965	156.627
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
13)	Debiti verso istituti di previdenza		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	112.574	129.476
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
14)	Altri debiti:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	7.669.161	5.311.880
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.170.948	5.192.761
15)	Debiti verso Società interconnesse	390.280	453.054
	Totale	1.810.089.170	1.705.909.811
E	Ratei e risconti		
a)	Ratei passivi	127.586	13.698
b)	Risconti passivi	0	127.509
	Totale	127.586	141.207
TOTALE PASSIVO		2.055.829.621	1.989.112.913

(*) Il comparativo è stato riesposto al fine di recepire le disposizioni previste dal D. Lgs 139/2015

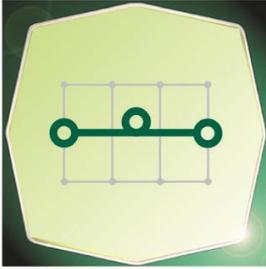
CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31.12.2016	31.12.2015 Riesposto (*)
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.773.412	42.725.683
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.236.925	2.560.021
5) Altri ricavi e proventi	2.354.674	1.894.616
Totale	57.365.011	47.180.320
B Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(52.644)	(79.230)
7) Per servizi	(20.119.406)	(20.545.632)
8) Per godimento di beni di terzi	(260.812)	(254.416)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(1.873.208)	(2.016.275)
b) Oneri sociali	(560.854)	(609.506)
c) Trattamento di fine rapporto	(142.108)	(155.970)
e) Altri costi	(12.451)	(21.198)
Totale	(2.588.621)	(2.802.949)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(15.149)	(19.226)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(382.135)	(352.589)
- ammortamento beni gratuitamente devolvibili	(6.587.907)	(15.229.216)
Totale	(6.985.191)	(15.601.031)
14) Oneri diversi di gestione:	(4.238.819)	(3.194.576)
Totale	(34.245.493)	(42.477.834)
Differenza tra valore e costi della produzione	23.119.518	4.702.486
C Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- Da altri	67.804	71.383
Totale	67.804	71.383
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
c) Verso imprese controllanti	(2.028.464)	(1.938.894)
e) Verso altri	(84.412.600)	(91.694.681)
Totale	(86.441.064)	(93.633.575)
Totale	(86.373.260)	(93.562.192)
Risultato prima delle imposte	(63.253.742)	(88.859.706)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	(892.590)	(216.210)
b) Imposte differite/anticipate	15.034.389	20.144.807
Totale	14.141.799	19.928.597
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(49.111.943)	(68.931.109)

(*) Il comparativo è stato riesposto al fine di recepire le disposizioni previste dal D. Lgs 139/2015

Rendiconto Finanziario

Importi in migliaia di euro	31.12.2016	31.12.2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(49.111.943)	(68.931.109)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	15.149	19.226
- immobilizzazioni materiali	382.135	352.589
- beni gratuitamente devolvibili	6.587.907	15.229.216
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	99.410	44.102
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	(1.600.000)	0
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(43.627.342)	(53.285.976)
Variazioni del capitale circolante netto	19.273.505	24.210.874
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(24.353.837)	(29.075.102)
<i>Altre rettifiche:</i>		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(15.034.389)	(20.144.807)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(39.388.226)	(49.219.909)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(10.109)	
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(30.677)	(188.414)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(20.586.031)	(63.186.027)
Contributi in conto capitale incassati	40.000.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	19.373.183	(63.374.441)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	813.746	
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	106.439.996	110.843.008
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	(10.654.407)	(62.450.000)
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da soci	2.916.877	71.651.557
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	99.516.212	120.044.565
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	79.501.169	7.450.215
Disponibilità liquide iniziali	10.205.512	2.755.297
Disponibilità liquide finali	89.706.681	10.205.512
Informazioni aggiuntive:		
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(84.348.309)	(91.688.044)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	0	0
Dividendi incassati nel periodo	0	0



SOCIETÀ DI PROGETTO
BREBEMI SPA

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2016

Nota integrativa

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs n. 139/2015. Tale decreto legislativo ha disposto che l'Organismo Italiano di Contabilità aggiornasse i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel decreto stesso e delle novità da esso apportate al codice civile.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, così come modificati dal D. Lgs n. 139/2015.

Il bilancio d'esercizio 2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della “sostanza dell'operazione o del contratto”.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal codice civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il presente bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale in quanto le necessarie risorse a copertura del fabbisogno finanziario per l'anno 2017 potranno essere reperite grazie alle ulteriori richieste di erogazione del finanziamento project e al previsto ricevimento delle quote di contributo pubblico. Ai fini di tale analisi, si è anche tenuto conto del flusso di ricavi derivanti dall'incasso dei pedaggi autostradali previsti nel vigente piano finanziario nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

L'applicazione dei nuovi principi contabili 2016, come meglio dettagliato nella presente nota integrativa, ha altresì determinato l'obbligo di iscrizione ad una riserva transitoria positiva o negativa di patrimonio netto delle variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura per i quali, nei precedenti bilanci, era prevista la sola informativa in nota integrativa. Per effetto di tale modifica contabile il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2016 risulta negativo per Euro 140.013.813. Al riguardo si evidenzia che, ai sensi della normativa applicabile, tali riserve di natura transitoria non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Per i suindicati motivi, gli Amministratori hanno ritenuto che gli elementi volti a garantire la continuità aziendale per l'anno 2017 fossero pienamente verificati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di recepire le disposizioni contenute nel D. Lgs 139/2015 e delle novità che esso apporta al codice civile.

L'applicazione dei nuovi principi contabili 2016, come meglio dettagliato nella presente nota integrativa, ha determinato l'obbligo di iscrizione ad una riserva transitoria positiva o negativa di patrimonio netto delle variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura per i quali, nei precedenti bilanci, era prevista la sola informativa in nota integrativa. Per effetto di tale modifica contabile il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2016 risulta negativo per Euro 140.013.813. Al riguardo si evidenzia che, ai sensi della normativa applicabile, tali riserve di natura transitoria non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Al riguardo si precisa che, la Società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016.

Inoltre si rileva che con riferimento ai dati comparativi, i saldi di bilancio al 31 dicembre 2015 sono stati riesposti al fine di adeguarli ai nuovi schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli art. 2424 e dall'art. 2425 del codice civile. Al riguardo con riferimento agli effetti sulla transizione alle nuove disposizioni del codice civile e dei nuovi principi contabili in vigore dal 1° gennaio 2016, si rimanda a quanto riportato nell'Appendice.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale possono essere iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Le licenze d'uso sono ammortizzate in tre anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono oneri di utilità pluriennale il cui ammortamento è stato effettuato in rapporto alla durata della loro vita utile, ove stimabile (contratti), o in tre anni.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata; questa disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise fra beni non reversibili e beni gratuitamente reversibili. I beni non reversibili costituiti da impianti, mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

- Fabbricati 4%
- Impianti e macchinari, 10%
- Attrezzature d'ufficio 15%
- Mobili ed arredi d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Nella voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono compresi tutti i costi progettuali e di realizzazione dell'autostrada oggetto della concessione. Il valore di iscrizione comprende tutti gli oneri accessori imputabili all'immobilizzazione relativamente al periodo di costruzione, inclusi gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti specificatamente accesi.

Le eventuali "riserve su lavori" concordate nell'esercizio, cioè le maggiorazioni di prezzo riconosciute al Contraente Generale previa valutazione economico-tecnica, sono portate ad incremento del valore contabile delle opere autostradali soltanto nella misura in cui siano ritenute incrementative del valore delle stesse.

L'ammortamento delle "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel piano economico finanziario allegato alla vigente Convenzione. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico finanziario di Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 del codice civile.

Nel caso specifico le ragioni per le quali si è deciso di adottare un criterio di ammortamento a quote differenziate e crescenti possono essere nel seguito riassunte:

- il bene oggetto di ammortamento prevede, in base alle stime di traffico attese, un andamento crescente di passaggi di veicoli tali da giustificare, negli anni, un profilo di ammortamento crescente;
- il bene oggetto di ammortamento è un bene in concessione gratuitamente reversibile, l'ammortamento è autorizzato da specifiche disposizioni dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 104, comma 4 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;
- trattasi di una metodologia adottata da tutti gli operatori di settore comparabili per dimensioni e chilometri di infrastrutture gestite.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Contributi in c/impianti

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto impianti" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello

strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Il "Fondo imposte differite" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di Fine Rapporto

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

Imposte correnti e differite - anticipate

Le Imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le Imposte anticipate e differite sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

L'importo complessivo di tali voce, pari a Euro 6.740 (Euro 11.780 al 31.12.15) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi Euro 15.149 (Euro 19.226 al 31.12.15).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo di tale voce, pari a Euro 1.541.250.333 (Euro 1.821.767.653 al 31.12.15), comprende per Euro 1.535.066.296 (Euro 1.766.252.183 al 31.12.15) le immobilizzazioni relative ai beni gratuitamente reversibili e risulta al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 29.167.316 (Euro 22.206.961 al 31.12.15) nonché del contributo pubblico in conto capitale.

La voce "Terreni e fabbricati" pari ad Euro 2.195.448, al netto del relativo fondo di ammortamento pari ad Euro 1.004.477 si riferisce all'immobile adibito a sede della Società.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce agli acquisti effettuati negli esercizi di attrezzature per la manutenzione e gestione dell'autostrada quali mezzi spargisale e lame sgombraneve.

La voce "Altri beni" si riferisce principalmente ad apparecchiature tecniche per il servizio di esazione dell'autostrada quali casseforti e contatori di denaro.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n. 2.

Nell'ambito della strutturazione dell'operazione di Finanziamento Project, in data 25 marzo 2013, la Società ha costituito un privilegio speciale di primo grado, ai sensi dell'articolo 46 del TUB sui beni mobili non registrati esistenti nel patrimonio alla data di sottoscrizione, o che verranno acquistati successivamente in sostituzione dei precedenti, e sui crediti anche futuri che possano sorgere in conseguenza dell'alienazione dei tali beni. Non rientra nel privilegio speciale il fabbricato di proprietà.

Immobilizzazioni gratuitamente reversibili

Questa voce è costituita dai costi sostenuti dalla Società per la progettazione e costruzione dell'autostrada. Tale valore ricomprende tutti i costi preliminari, di progettazione ed accessori e, a partire dall'esercizio 2009, gli importi relativi a lavori, espropri ed interferenze derivanti dall'esecuzione delle attività previste dal contratto di affidamento al contraente generale.

Di seguito è riportato il dettaglio dei costi sostenuti e la movimentazione rispetto allo scorso esercizio:

B II 6) Immobilizzazioni in corso e acconti (Immobilizzazioni gratuitamente reversibili)	31.12.2016	31.12.2015
Lavori	0	47.734.774
Acconti	1.621.284	3.093.040
Oneri finanziari	0	1.993.575
Interconnessione A35 - A4	2.713.133	493.002
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.334.417	53.314.392

B II 7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	31.12.2016	31.12.2015
Lavori	1.034.195.098	964.594.990
Oneri finanziari	247.459.891	244.229.392
Risoluzione interferenze	108.061.664	112.202.360
Acquisizione aree o immobili espropri ed occupazioni temporanee	257.906.716	244.550.795
Somme a disposizione del Contraente Generale	85.039.375	100.127.902
Spese generali ed altre somme a disposizione	90.573.770	86.814.222
Altri costi capitalizzati	33.257.040	34.407.886
Contributo pubblico in conto impianti	(294.163.985)	0
Fondo Ammortamento	(27.263.273)	(20.675.365)
Beni gratuitamente reversibili	1.535.066.296	1.766.252.182

Al 31 dicembre 2016 la voce "immobilizzazioni in corso e acconti" comprende per Euro 2.713.133 i costi fino ad oggi sostenuti per le attività propedeutiche alla realizzazione dei lavori di interconnessione A35/A4 relative a rilievi, indagini ambientali, bonifiche ordigni bellici, acquisizione delle aree, risoluzione delle interferenze, predisposizione delle aree di cantiere ed assicurazioni.

Per maggiori dettagli in relazione allo stato di avanzamento dei lavori, delle interferenze e delle attività espropriative si rimanda a quanto descritto nell'apposita sezione della relazione sulla gestione.

Il contributo pubblico in conto impianti, ottenuto per complessivi Euro 320.000.000, è stato rilevato nel corso del 2016 con l'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione. Al 31 dicembre 2016 è stato iscritto al costo ammortizzato per complessivi Euro 294.163.985 al fine di considerare il fattore temporale relativo all'incasso della quota a lungo termine (2018-2029) secondo quanto previsto dai nuovi principi contabili nazionali aggiornati al fine di recepire le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015. L'effetto dell'attualizzazione della quota a lungo termine per complessivi Euro 25.836.015 è stata portata a decremento della voce dei crediti per contributi da incassare.

La voce "Fondo ammortamento" pari ad Euro 27.263.273 è alimentato mediante l'accantonamento di quote differenziate di ammortamento conformi a quanto riportato nel Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

Tra le spese generali e le altre somme a disposizione è ricompresa la voce di spesa "Convenzione con enti locali" che include i costi sostenuti ed erogati in relazione alle misure compensative e mitigative previste a carico della Società nel Quadro Economico di Spesa del progetto definitivo approvato con la Delibera Cipe n.42/09 e altresì ricompresi nel Piano Economico e Finanziario.

L'importo al 31 dicembre 2016 si riferisce ai contributi erogati a favore dei seguenti soggetti:

Beneficiario	Descrizione convenzione	Importo convenzione	Importo erogato
Accordo tra Provincia di Brescia – CAL S.p.A. – RFI S.p.A. – Società di Progetto Brebemi S.p.A. - Consorzio B.B.M.	Soluzione progettuale condivisa per il mantenimento della relazione est-ovest a fronte della dismissione della ex SS11	1.231.841	1.231.841
Consorzio di gestione del Parco Regionale del Serio	Interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco	1.430.000	749.350
Parco Adda Nord	Interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco	1.495.000	498.250
Parco Oglio Nord	Interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco	1.495.000	831.690
Comune di Cassano d'Adda	Progettazione e realizzazione interventi di viabilità	1.821.000	1.821.000
Comune di Chiari	Progettazione e realizzazione del collegamento tra la ex SS11 e la SP17 (Tangenziale Nord di Chiari)	4.000.000	4.000.000
Altri		1.465.434	1.044.418
Totale		12.938.275	10.176.549

L'importo residuo ancora da erogare agli Enti Locali, pari a Euro 2.761.726, è esposto nella sezione relativa agli impegni assunti dalla Società al 31 dicembre 2016.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

Si segnala che la società ha optato per la facoltà di applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante rilevati in bilancio a partire dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Di conseguenza per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 seguono i principi contabili in vigore alla fine dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Crediti verso controllanti

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Credito per contratto di service	804.041	471.835
Credito per adesione al consolidato fiscale	2.044.415	2.044.415
Totale	2.848.456	2.516.250

L'importo di Euro 2.044.415 si riferisce al trasferimento del beneficio fiscale alla controllante, pari all'IRES di competenza degli esercizi 2012 e 2013 di quest'ultima, conformemente alla disciplina di cui ai patti di consolidamento stipulati tra Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A. relativamente al "consolidato fiscale domestico" ex artt. 117 e seguenti TUIR, cui le due società hanno aderito dal 2005.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

L'importo di Euro 407.204 (Euro 260.851 al 31.12.15) è interamente riferito ai crediti verso Argentea Gestioni S.c.p.A.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Credito IVA	73.414	9.989.428
Credito IRES	21.130	20.513
Credito IRAP	383.975	1.977.814
Totale	478.519	11.987.754

Per quanto concerne il credito IVA esistente al 31 dicembre 2015 è rappresentato dall'IVA maturata nel corso dell'esercizio 2015 per la quale è stato chiesto il rimborso con la dichiarazione presentata in data 29 febbraio 2016. Nel corso dell'esercizio il credito IVA è stato incassato ed utilizzato per il parziale rimborso della linea di credito per cassa IVA come previsto dal contratto di finanziamento project.

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Perdite fiscali anni precedenti	36.992.733	15.702.547
Perdite fiscali dell'esercizio	15.453.201	21.315.765
ACE	4.291.607	4.291.607
Altre differenze temporanee	76.687	469.919
Fair Value strumenti derivati	92.383.646	79.220.143
Totale	149.197.874	120.999.981

Si rileva che il calcolo delle imposte anticipate al 31 dicembre 2016 è stato effettuato in considerazione dell'adeguamento dell'aliquota Ires al 24% a decorrere dal 1 gennaio 2017. La movimentazione delle differenze temporanee che ne hanno determinato l'iscrizione è fornita nell'Allegato 8.

Si è provveduto all'iscrizione di tale beneficio fiscale in quanto sussiste una ragionevole certezza di ottenere, in futuro, imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportate. Sulla base dei flussi del Piano Economico e Finanziario di Concessione, approvato con Delibera CIPE n.60 del 6 agosto 2015 e registrata in data 29 gennaio 2016 sulla Gazzetta Ufficiale, il rientro delle imposte anticipate è previsto a partire dall'esercizio 2023. L'attività gestionale sarà in grado di assicurare la completa recuperabilità dell'asset iscritto.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Entro l'esercizio	42.036.429	2.612.353
Depositi cauzionali	12.750	8.750
Crediti verso contraente generale	108.410	484.874
Contributo pubblico da incassare	40.000.000	0
Comune di Castrezzato	1.521.099	1.521.099
Altri crediti entro i 12 mesi	394.170	597.629
Oltre l'esercizio	214.163.985	0
Contributo pubblico da incassare	214.163.985	0
Totale	256.200.414	2.612.353

L'importo complessivo di Euro 254 milioni (di cui Euro 214 milioni oltre i 12 mesi) si riferisce al valore attuale del contributo pubblico in conto impianti pari a complessivi 320 milioni di Euro, da erogarsi tra il 2016 ed il 2029 con le seguenti modalità:

- per l'importo complessivo di Euro 260 milioni, in annualità da 20 milioni di euro dal 2017 al 2031, come previsto dall'art. 1 comma 299 della Legge 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015);
- per l'importo complessivo di Euro 60 milioni, nel triennio 2015-2017, come previsto dal decreto Regione Lombardia n. 12781 del 30 dicembre 2014.

Al 31 dicembre 2016 risultano incassate le prime tre quote relative al contributo regionale per un importo complessivo pari a Euro 40 milioni.

Al 31 dicembre 2016 il credito residuo è stato iscritto al costo ammortizzato al fine di considerare il fattore temporale relativo all'incasso della quota a lungo termine (2018-2029) secondo quanto previsto dai nuovi principi contabili nazionali aggiornati al fine di recepire le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015. L'effetto dell'attualizzazione della quota a lungo termine al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 25.836.015.

La voce "altri crediti" comprende, per Euro 1.521.099, le somme versate al comune di Castrezzato nell'ambito dell'accordo quadro sottoscritto il 21 giugno 2010 e successivamente modificato il 10 novembre 2011. L'accordo è stato sottoscritto in ottemperanza alla prescrizione Cipe, rilasciata in sede di approvazione del progetto definitivo, di individuare una cava di prestito alternativa (denominata BS1-bis) rispetto a quella prevista dal progetto (denominata BS1) nel comune di Castrezzato. Le somme versate al Comune di Castrezzato hanno consentito l'immediata acquisizione da parte di quest'ultimo della disponibilità delle aree necessarie per la realizzazione della cava alternativa BS1-bis e l'avvio dell'attività estrattiva da parte del Contraente Generale. L'accordo prevede che tali somme verranno rimborsate dal Comune di Castrezzato successivamente alla conclusione dell'attività estrattiva da parte del Consorzio BBM che si è ultimata nel corso del 2014 ed è in corso il recupero della somma nei confronti del Comune di Castrezzato.

La voce "altri crediti" comprende inoltre i crediti derivanti dai pagamenti effettuati dagli utenti con carte di credito/debito e incassati nel corso del mese di gennaio 2017, i crediti per anticipi a fornitori, nonché i crediti verso utenti per mancati pagamenti.

Crediti verso Società interconnesse

La voce, pari ad Euro 15.437.515 (Euro 17.915.522 al 31.12.15), rappresenta i rapporti di credito derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società interconnesse per conto di Brebemi e da attribuire al 31 dicembre 2016.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2016 tale raggruppamento risulta così composto:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Conti correnti ordinari	88.974.429	9.541.457
Cassa	732.252	664.055
Totale	89.706.681	10.205.512

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2015 è da ricondurre all'incasso delle prime tre quote di contributo pubblico regionale per un importo complessivo pari ad Euro 40.000.000 avvenuto in data 8 dicembre 2016 e all'erogazione a valere sul finanziamento project per complessivi Euro 47.517.570 avvenuta in data 22 dicembre 2016.

Si segnala che nell'ambito della strutturazione dell'operazione di Finanziamento Project, in data 25 marzo 2013, la Società ha sottoscritto un atto di pegno sui conti correnti a favore delle banche finanziatrici in riferimento ai saldi creditori di volta in volta in essere sui conti ed a tutte le somme aggiuntive future.

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre 2016 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Risconti attivi		
Commissioni su fidejussioni	279.224	647.904
Assicurazioni	1.361	1.627
Vari	15.300	185.726
Totale	295.885	835.258

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'allegato n. 3. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto, allegato n. 4, indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 1b) – quarter dell'articolo 2427 bis del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (allegato 5) indicante la movimentazione della riserva di fair value avvenuta nell'esercizio.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016 risulta costituito da n. 332.117.693 di azioni ordinarie, per complessivi Euro 175.089.679 (Euro 332.117.693 al 31.12.15).

Come già evidenziato nei precedenti bilanci di esercizio, il capitale sociale della Società al 31 dicembre 2015, risultava ridotto di oltre in terzo al netto delle riserve preesistenti, introducendo quindi la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile.

L'Assemblea dei soci del 20 settembre 2016 ha deliberato di ripianare le perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2016 e pari a complessivi Euro 157.073.014, imputabili per Euro 26.556.665 alla frazione di esercizio 2016, per Euro 68.931.109 all'esercizio 2015 e per Euro 61.585.240,00 agli esercizi precedenti mediante:

- utilizzo integrale della "riserva da sovrapprezzo azioni", pari ad Euro 45.000 quale risulta dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2016, a parziale copertura delle complessive perdite di Euro 157.073.014, che pertanto rimangono ridotte ad Euro 157.028.014
- riduzione del capitale sociale della Società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2446, primo comma, del codice civile, da Euro 332.117.693 ad Euro 175.089.679 e quindi per un importo complessivo pari ad Euro 157.028.014 a completa copertura della predetta residua perdita di Euro 157.028.014

La medesima Assemblea ha altresì deliberato l'eliminazione, ai sensi degli articoli 2328 e 2346 c.c., dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie modificando conseguentemente il primo comma dell'articolo 5 dello statuto.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tale voce ammonta ad Euro 292.548.214 (Euro 250.863.786 al 31.12.15) ed accoglie le variazioni di Fair Value della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari. La Riserva è iscritta al netto degli effetti fiscali che ammontano ad Euro 92.383.467 (Euro 79.220.143 al 31.12.15).

Si precisa che tale riserva, di natura transitoria, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del codice civile non rientra nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2016 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Strumenti finanziari derivati passivi	384.931.860	330.083.929
Altri	0	1.600.000
Totale	384.931.860	331.683.929

Il Fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" accoglie il valore di Fair Value Negativo degli strumenti finanziari derivati in essere.

Al fine di pervenire al rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse e dei conseguenti flussi finanziari derivanti dagli interessi passivi corrisposti sul finanziamento project la Società ha stipulato contratti di Interest Rate Swap pagatori di tasso fisso crescente che trasformano l'onerosità del finanziamento sottostante da variabile a fissa.

La relazione di copertura si ritiene efficace in quanto i termini contrattuali rilevanti (i.e. nozionale, tasso variabile sottostante e periodicità degli interessi) dei derivati di copertura sono strettamente correlati con i parametri utilizzati per il calcolo degli interessi passivi del finanziamento oggetto di copertura.

Al 31 dicembre 2015 tale voce includeva quanto stanziato a fronte delle richieste per il riconoscimento di oneri extra-contrattuali pervenute dal fornitore Metro Engineering. In data 22 dicembre 2016 è stato stipulato l'Atto Transattivo tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e Metro Engineering S.r.l., il quale conviene il riconoscimento da parte di Brebemi di Euro 1.295.000 oltre IVA e contributi di legge a Metro Engineering a titolo di corrispettivo definitivo degli extra oneri. Tali oneri hanno trovato copertura nell'apposito fondo rischi già stanziato.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2016 tale voce ammonta a Euro 694.818 (Euro 595.408 al 31.12.15).

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2015	595.408
Accantonamento dell'esercizio	109.369
Utilizzo per personale dimissioni nell'esercizio	(8.495)
Ritenuta 11% su rivalutazione TFR	(1.464)
Saldo al 31 dicembre 2016	694.818

DEBITI

Si segnala che la società ha optato per la facoltà di applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti rilevati in bilancio a partire dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Di conseguenza per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 seguono i principi contabili in vigore alla fine dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili integralmente ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Debiti verso soci per finanziamenti

Al 31 dicembre 2016 tale raggruppamento si riferisce a debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ed è così articolato:

Descrizione	Debito		Interessi			Totale	
	Importo 31/12/15	Erogaz. 2016	Importo 31/12/16	Importo 31/12/15	Maturati 2016		Importo 31/12/16
Autostrade Lombarde S.p.A.	199.521.046		199.521.046	26.795.874	2.028.464	28.824.338	228.345.384
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	10.968.692		10.968.692	28.793	111.515	140.308	11.109.000
Itinera S.p.A.	1.930.558		1.930.558	5.282	19.627	24.910	1.955.468
CCC Soc. Coop.	10.399.938		10.399.938	28.311	105.733	134.044	10.533.982
Mattioda Pierino e Figli S.p.A.	858.026		858.026	2.252	8.723	10.976	869.002
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	4.742.290		4.742.290	22.018	51.263	73.281	4.815.571
C.m.b. Cooperativa Braccianti e Muratori di Carpi	284.377	284.377	568.754	1.414	5.688	7.102	575.856
Mattioda Pierino e Figli Autostrade S.p.A.	4.739.620		4.739.620	12.442	48.186	60.628	4.800.248
Intesa Sanpaolo S.p.A.	23.919.375		23.919.375	64.449	243.180	307.630	24.227.005
Totale	257.363.922	284.377	257.648.299	26.960.835	2.622.380	29.583.214	287.231.513

Il debito verso Soci per finanziamenti pari a 287.231.513 al 31.12.2016 risulta così composto:

- Euro 188.235.742 messi a disposizione della controllante Autostrade Lombarde S.p.A. attraverso un contratto di finanziamento soci subordinato e postergato al finanziamento

bancario. Il presente finanziamento è stato integralmente impiegato dalla Società per far fronte ai costi derivanti dalla realizzazione dell'autostrada.

- Euro 69.412.556 versati dai Soci ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione sottoscritto il 25 marzo 2013, di cui Euro 11.285.304 erogati dalla controllante Autostrade Lombarde S.p.A. Tali versamenti, effettuati a titolo di Prestito Soci Subordinato.
- L'importo residuo, pari a Euro 29.583.215, comprende in via principale le somme maturate a titolo di interessi, di cui Euro 2.622.380 di competenza dell'esercizio.

Gli importi sopracitati potranno essere rimborsati da Brebemi esclusivamente attraverso le distribuzioni consentite così come definite dal Finanziamento Project e dall'Accordo di capitalizzazione.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono integralmente rappresentati dall'importo utilizzato relativo al finanziamento Project. Si riporta di seguito il riepilogo delle linee di credito e dell'importo disponibile al 31 dicembre 2016:

Linee di credito	Importo	Residuo disponibile	Data di scadenza finale
A1 - Amortising banche provvista Bei	398.290.813	0	30/06/2033
A2 - Amortising Banche	40.200.000	11.959.195	30/06/2033
A3 - Amortising Bei	70.709.187	1.928.929	30/06/2033
B - Amortising CDP	250.800.000	6.841.761	30/06/2033
C1 - Bullet Banche provvista Bei	196.173.087	0	30/06/2036
C2 - Bullet Banche	19.800.000	5.890.350	30/06/2036
C3 - Bullet Bei	34.826.913	950.070	30/06/2036
D - Bullet CDP	509.200.000	13.890.850	30/06/2036
Totale Linee senior	1.520.000.000	41.461.155	
Linea IVA	40.000.000	39.605.172	31/12/2018
Linea Stand by	50.000.000	50.000.000	30/06/2033
Totale Linee per cassa	1.610.000.000	131.066.327	
Linea performance Bond	48.339.007	0	
Totale linee di credito	1.662.115.910	131.066.327	

Si riporta di seguito la movimentazione delle linee di credito per cassa:

Debiti verso banche	Debito residuo al 31.12.15	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo al 31.12.16
A1 - Amortising banche provvistaBEI	398.290.813	0	(398.291)	397.892.522
A2 - Amortising Banche	0	28.240.805		28.240.805
A3 - Amortising BEI	63.658.945	5.121.313	(64.225)	68.716.033
B - Amortising CDP	225.793.337	18.164.902	(227.802)	243.730.437
C1 - Bullet Banche provvista BEI	196.173.087	0		196.173.087
C2 - Bullet Banche	0	13.909.650		13.909.650
C3 - Bullet Bei	31.354.405	2.522.438		33.876.843
D - Bullet Cdp	458.428.895	36.880.255		495.309.150
Linea IVA	8.758.284	1.600.633	(9.964.089)	394.828
Linee di credito per cassa	1.382.457.766	106.439.996	(10.654.407)	1.478.243.355
Rateo interessi				813.746
Totale Debiti verso banche				1.479.057.101
Esigibili entro l'esercizio successivo				2.401.477
Esigibili oltre l'esercizio successivo				1.476.655.624

I contratti di finanziamento di cui sopra prevedono il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura (Adscr storico, Adscr Prospettico, Llc e Rapporto tra valore di subentro e finanziamento bullet), Tali parametri, in via ordinaria, saranno soggetti a verifica e controllo a partire dalla fine del periodo di disponibilità ovvero a partire dal 31 dicembre 2018.

Debiti verso altri finanziatori

Il debito verso altri finanziatori pari a Euro 567.295 (Euro 557.175 al 31.12.15) risulta così articolato:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Unione di Banche Italiane S.c.p.a.	406.956	402.871
Banco di Brescia S.p.A.	67.588	66.909
Banco Popolare Soc. Coop.	92.751	87.394
Totale	567.295	557.175

Il debito, analogamente alla voce "Debiti verso soci per finanziamenti", fa riferimento alle somme erogate dai Soci Bancari della Capogruppo ai sensi dell'accordo di Capitalizzazione sottoscritto il 25 marzo 2013 a titolo di Prestito Soci Subordinato. Gli importi sopracitati potranno essere rimborsati da Brebemi esclusivamente attraverso le distribuzioni consentite così come definite dal Finanziamento Project e dall'Accordo di capitalizzazione.

Debiti verso fornitori

L'ammontare complessivo dei debiti verso fornitori risulta così ripartito:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
- Esigibile entro l'esercizio	1.924.014	11.940.094
- Esigibile oltre l'esercizio	19.054.440	8.986.487
Totale	20.978.454	20.926.581

La quota di debito esigibile oltre l'esercizio successivo si riferisce per Euro 18.274.440 agli stati avanzamento lavori sui costi per espropri sostenuti fino ad oggi e riferiti agli importi che sono stati riconosciuti dal Concedente con l'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione, a seguito della procedura di riequilibrio, per complessivi Euro 117.411.565.

Il contratto di appalto sottoscritto con il Consorzio BBM prevede una specifica clausola circa il pagamento di tali oneri che consente alla Società, in alternativa al pagamento, di convertire il debito in azioni della Società stessa. In attesa di definizione dell'operazione l'importo è classificato tra i debiti verso fornitori a lungo termine e non è stato assoggettato alla valutazione secondo in criterio del costo ammortizzato.

Il residuo importo di Euro 780.000 fa riferimento alle somme da riconoscere al fornitore Metro Engineering a fronte dell'accordo transattivo sottoscritto nel corso del 2016. Il debito non è stato iscritto secondo il principio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto all'iscrizione al valore nominale.

Debiti verso controllanti

La voce "Debiti verso imprese controllanti" al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 2.000 (Euro 7.768 al 31.12.15), riguarda i debiti relativi alle prestazioni di service effettuate da Autostrade Lombarde S.p.A.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce è relativa ai debiti verso Argentea Gestioni S.c.p.a.:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Entro l'esercizio	2.534.598	4.321.134
Corrispettivo O&M entro 12 mesi	2.101.619	3.437.402
Altri debiti verso Argentea	432.979	883.732
Oltre l'esercizio	5.434.281	2.070.833
Corrispettivo O&M oltre 12 mesi	5.434.281	2.070.833
Totale	7.968.879	6.391.967

L'importo entro 12 mesi per complessivi Euro 2.101.619 (Euro 3.437.402 al 31.12.15) si riferisce in via principale ai corrispettivi maturati a fronte del contratto O&M non ancora saldati.

L'importo oltre 12 mesi per complessivi Euro 5.434.281 (Euro 2.070.833 al 31.12.15) fa riferimento al differimento previsto dal contratto O&M di una parte dei corrispettivi relativamente alle annualità 2015, 2016, 2017 e 2018 che verranno liquidate in via differita a partire dal 2019 e fino al 2024. Il debito maturato a partire dall'esercizio 2016 per complessivi Euro 4.000.000 è stato valutato con il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale ed iscritto per Euro 3.245.110 al netto dell'ammontare dell'effetto attualizzazione pari ad Euro 754.890.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 940.965 (Euro 156.627 al 31.12.15) sono principalmente costituiti da debiti per IVA e debiti per IRPEF relativa a dipendenti e professionisti.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a Euro 112.574 (Euro 129.476 al 31.12.15) è relativa ai debiti esistenti al 31.12.16 nei confronti di questi istituti per le quote a carico della società.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Entro l'esercizio	7.669.162	5.311.880
Debiti verso amministratori e sindaci	127.696	106.241
Debiti verso dipendenti	318.652	310.109
Debiti per canoni di concessione e sovracano	3.082.637	1.166.839
Debiti ritenute contraente generale	3.870.716	3.556.631
Debiti verso assicurazioni	94.309	0
Altri debiti	175.152	172.061
Oltre l'esercizio	5.170.948	5.192.761
Debiti ritenute contraente generale	5.170.948	5.139.539
Debiti per ritenute altri fornitori	0	53.222
Totale	12.840.109	10.504.641

I debiti verso personale dipendente comprendono principalmente debiti per retribuzioni da liquidare, ferie maturate e non godute, tredicesima mensilità e altri incentivi.

I debiti per ritenute contraente generale, entro i 12 mesi, si riferiscono alle fatture da ricevere relative a trattenute a garanzia del 5% effettuate su base contrattuale. Tali trattenute possono essere svincolate al termine del contratto o prima, su presentazione di fideiussione.

I debiti per ritenute contraente generale, oltre i 12 mesi, si riferiscono alle fatture da ricevere relative a trattenute di legge dello 0,5% effettuate a garanzia degli obblighi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. Tali trattenute sono essere svincolate al termine del contratto.

Debiti verso Società interconnesse

Tale voce, pari ad Euro 390.280 (Euro 453.054 al 31.12.15), rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi per conto delle medesime e da attribuire alla chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCOINTI

Tale voce pari ad Euro 127.586 (Euro 141.207 al 31.12.15) è sostanzialmente rappresentata da commissioni per fideiussioni maturate e non liquidate al 31 dicembre 2016.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad Euro 53.773.412 e sono così composti:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Ricavi netti da pedaggio	52.028.740	40.851.968
Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.569.955	2.003.201
Sconti su pedaggi	(683.071)	(209.246)
Altri ricavi da pedaggio	95.849	81.179
Sopravvenienze pedaggi	(238.060)	(1.418)
Totale	53.773.412	42.725.683

L'incremento dei "Ricavi netti da pedaggio" è totalmente ascrivibile alla crescita dei volumi di traffico i quali risultano in linea con le nuove previsioni del Piano Economico e Finanziario che sconta la fase di avvio del progetto in attesa che venga realizzata l'Interconnessione A35-A4, quale variante al progetto definitivo approvato dal CIPE, per garantire il collegamento a est con la rete autostradale nazionale, a seguito della mancata realizzazione del raccordo Ospitaletto-Montichiari, oggetto di altra concessione.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari ad Euro 1.236.925 si riferiscono esclusivamente agli oneri finanziari incrementativi delle immobilizzazioni in corso e sostenuti a fronte dei finanziamenti direttamente destinati alla realizzazione del progetto autostradale.

Altri ricavi e proventi

La voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Contratto di service verso Autostrade Lombarde S.p.A.	272.300	289.400
Distacco personale	59.664	45.412
Convenzione Gestionale Tangenziale Esterna S.p.A.	255.500	226.105
Recupero costi Argentea Gestioni S.c.p.a.	295.771	260.095
Recupero costi Consorzio B.B.M.	469.447	484.874
Recupero oneri procedura Trasporti eccezionali	153.031	132.080
Recupero oneri di esazione	508.251	343.174
Altri diversi	340.710	113.476
Totale	2.354.674	1.894.616

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per acquisti**

Al 31 dicembre 2016 la voce in oggetto ammonta ad Euro 52.644 (Euro 79.230 al 31.12.15) e comprende i costi per carburante, cancelleria e materiale di consumo.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione		
Costi per servizi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili (A)	16.545.947	16.294.857
Manutenzione e gestione contratto O&M Argentea Gestioni S.c.p.a.	15.062.826	14.560.193
Altre manutenzioni	400.037	612.669
Assicurazioni	367.638	398.484
Utenze	669.827	683.945
Altre spese di esercizio	45.619	39.566
Altri costi per servizi (B)	3.573.459	4.250.776
Compensi amministratori	586.134	626.320
Compensi sindaci	113.734	136.549
Altri compensi	11.500	6.500
Compenso Società di revisione	30.349	12.000
Comunicazione, pubblicità, eventi	116.718	614.105
Utenze	64.860	55.000
Viaggi, trasferte, rappresentanza	49.459	57.738
Servizi IT	122.482	135.059
Altre spese di gestione	190.602	162.188
Altri costi del personale	134.592	131.413
Consulenze	1.154.681	1.441.070
Spese bancarie e commissioni fideiussioni	998.348	872.834
Totale (A) + (B)	20.119.406	20.545.632

I costi per servizi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili comprendono i corrispettivi derivanti dal contratto O&M avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale ed in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi di ispezione alle strutture sottoscritto in data 25 marzo 2013 tra la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.a., in qualità di Affidatario. Il corrispettivo complessivo, ad eccezione della manutenzione straordinaria, è determinato in Euro 360.419.123 ripartito in corrispettivi annui per il periodo giugno 2014 – dicembre 2033.

La voce “Consulenze” si riferisce alle consulenze tecniche, legali e finanziarie strettamente collegate alla costruzione dell’autostrada e alla strutturazione e gestione del finanziamento project.

Nella voce “spese bancarie e commissioni per fideiussioni” sono presenti le commissioni relative alla fideiussione di costruzione e le commissioni carte di credito/debito.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce che ammonta a complessivi Euro 260.812 (Euro 254.416 al 31.12.15) è così composta:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Locazioni autovetture	112.288	104.985
Locazioni fotocopiatrici	19.493	20.222
Locazione immobili	129.030	129.208
Totale	260.812	254.416

Essa comprende i costi delle locazioni operative delle auto assegnate al personale dipendente nonché per l'utilizzo ad uso strumentale e i costi relativi all'affitto dell'immobile adiacente a quello di proprietà, sito in Via Somalia 6 e adibito a sede aziendale.

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Salari e stipendi	1.873.208	2.016.275
Oneri sociali	560.854	609.506
Trattamento di fine rapporto	142.108	155.970
Altri costi	12.451	21.198
Totale	2.588.621	2.802.949

La voce, che ammonta ad Euro 2.588.621, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti a norma di Legge e dei contratti collettivi. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei dipendenti da Società e Consorzi Concessionari di Autostrade e Trafori.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2016	31.12.2015	Media 2016	Media 2015
Dirigenti	3	3	3	3
Quadri	7	7	7	8
Impiegati	18	18	18	19
Totali	28	28	28	30

Ammortamenti e svalutazioni

Gli "Ammortamenti" ammontano complessivamente ad Euro 6.985.191 (Euro 15.601.031 al 31.12.15) e si riferiscono alle seguenti categorie:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Immobilizzazioni immateriali (A)	15.149	19.226
Costi di impianto ed ampliamento	1.013	5.813
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.135	8.413
Altre	5.001	5.000
Immobilizzazioni materiali (B)	382.135	352.589
Terreni e fabbricati	87.818	87.818
Impianti e macchinari	11.096	11.801
Attrezzature industriali e commerciali	158.700	158.700
Aree di Servizio temporanee	56.675	28.329
Altre	67.846	65.941
Ammortamento dei beni gratuitamente reversibili (C)	6.587.907	15.229.216
Totale (A+B+C)	6.985.191	15.601.031

Relativamente all'"Ammortamento dei beni gratuitamente reversibili" pari ad Euro 6.587.907 si precisa che è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate conformemente a quanto riportato nel Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

Per l'esercizio 2016 la Società ha applicato le quote di ammortamento a quote differenziate come previste nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3 del 10 marzo 2016 mentre per l'esercizio 2015 il riferimento per l'iscrizione dell'ammortamento dei beni gratuitamente reversibili era quanto indicato dal Piano Economico Finanziario dell'Atto Aggiuntivo n. 2 del 22 dicembre 2010. Il nuovo piano prevede un ammortamento legato alle stime di traffico attese secondo un andamento crescente di passaggi di veicoli derivanti da studi di traffico aggiornati che rispetto al

piano precedente rappresentano l'impatto positivo sui volumi di traffico dell'entrata in esercizio dell'interconnessione A35-A4 a partire dal 2018.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Canoni (A)	3.904.647	2.923.305
Canone di concessione ex. art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	1.330.275	915.799
Canone da sub-concessioni	4.417	4.305
Canone ex art. 19 comma 9 bis del D. Legge n 78/09	2.569.955	2.003.201
Altri oneri (B)	334.172	271.271
Imposte e tasse varie	61.336	61.778
Contributi associativi	115.002	102.173
Canoni convenzioni passive	54.217	31.104
Perdite per mancati incassi pedaggi	76.177	34.026
Altri costi	17.780	39.707
Erogazioni, omaggi e offerte	9.660	2.483
Totale (A+B)	4.238.819	3.194.576

La voce "Canone di concessione ex. art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06" è calcolata in misura pari al 2,4% dei ricavi netti da pedaggio.

Il "Canone da sub-concessioni" è costituito dalla quota riconosciuta, all'Ente concedente (e definita convenzionalmente), dei proventi relativi ai canoni per convenzioni attive.

Il "Canone ex art. 19 comma 9 bis del D. Legge n 78/09" è calcolato sulla base dei chilometri percorsi (0,0060 euro/veicoli Km per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli Km per i veicoli pesanti).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Interessi attivi rimborsi IVA	64.503	68.438
Interessi attivi depositi bancari	2.364	1.359
Interessi attivi da interconnessione	937	1.586
Totale	67.804	71.383

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Verso imprese controllanti		
Interessi passivi finanziamento soci	2.028.464	1.938.894
Verso istituti di credito		
Commissioni di mancato utilizzo finanziamento	2.960.354	5.395.350
Interessi passivi finanziamento	41.021.263	46.564.328
Differenziali Swap	39.772.777	39.569.005
Verso altri		
Interessi passivi finanziamenti soci	593.916	159.361
Altri	64.290	6.637
Totale	86.441.064	93.633.575

L'importo di Euro 86.441.064 comprende gli interessi passivi e le commissioni di mancato utilizzo sostenute in relazione al Finanziamento Project nonché i differenziali pagati nel corso dell'esercizio sui contratti derivati in essere e gli interessi maturati sul finanziamento soci subordinato sottoscritto con la controllante Autostrade Lombarde S.p.A.. Una parte degli oneri, pari a Euro 1.236.925, sono stati portati ad incremento del valore delle immobilizzazioni in corso secondo quanto previsto dal Documento interpretativo n.1, paragrafo A) 4 emesso dall'OIC.

Il minor valore rispetto al 31 dicembre 2015 è da ricondursi principalmente alla rinegoziazione delle condizioni economiche applicate alle Linee di Credito e la rimodulazione, a parità di Fair Value, delle condizioni economiche dei Contratti di Hedging.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce ammonta a Euro 14.141.799 (Euro 19.928.597 al 31.12.15). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- Imposte correnti IRAP Euro 892.590 (Euro 216.210 al 31.12.15).
- Imposte anticipate Euro 15.034.389 (Euro 20.144.807 al 31.12.15).

In allegato alla presente Nota Integrativa è riportato il prospetto nel quale sono indicate nel dettaglio le differenze temporanee che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate sopra menzionate (Allegato 8).

Si è provveduto all'iscrizione di tale beneficio fiscale in quanto sussiste una ragionevole certezza di ottenere, in futuro, imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili. Sulla base dei flussi del Piano Economico e Finanziario di Concessione, approvato con Delibera CIPE n.60 del 6 agosto 2015 e registrata in data 29 gennaio 2016 sulla Gazzetta Ufficiale. L'attività gestionale sarà in grado di assicurare la completa recuperabilità dell'asset iscritto. Si rileva che il calcolo delle imposte anticipate al 31 dicembre 2016 è stato effettuato in considerazione dell'adeguamento dell'aliquota Ires al 24% a decorrere dal 1 gennaio 2017.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE**Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società**

L'ammontare cumulativo, comprensivo di contributi, risulta essere il seguente:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Compensi ad Amministratori	586.134	626.320
Compensi ai Sindaci	113.734	136.549

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

Corrispettivi riconosciuti alla Società di Revisione Legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla E&Y S.p.A. a fronte delle prestazioni fornite:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Revisione contabile del bilancio	18.000	10.000
Verifica regolare tenuta della contabilità	2.000	2.000
Altri servizi	10.349	0
Totale	30.349	12.000

Impegni assunti dalla Società

Le "Fideiussioni Bancarie a favore di terzi" ammontano ad Euro 48.339.007. L'importo è relativo alla garanzia di costruzione emessa il 13 giugno 2013 da Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A., Unione di Banche Italiane S.c.p.a., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., in favore del Concedente in relazione all'esatto adempimento degli obblighi assunti con la Convenzione a partire dalla sua sottoscrizione e con esclusione degli obblighi relativi alla fase di gestione. Come meglio dettagliato negli eventi successivi la fideiussione è stata incrementata ad Euro 52.115.910 in data 27 gennaio 2016.

Le "Polizze fideiussorie a favore di terzi" ammontano ad Euro 193.651.922 e si riferiscono:

- per Euro 191.077.492,52 a fideiussioni rilasciate a garanzia dei crediti IVA richiesti a rimborso a partire dal 2012 fino al 2015.
- per Euro 2.574.430 alla fideiussione emessa da Reale Mutua Assicurazioni e rilasciata in favore del Concedente a garanzia di tutti gli obblighi inerenti alla fase di gestione (ivi inclusa la corretta manutenzione) dell'autostrada. L'importo è determinato secondo quanto stabilito al punto 8 della Relazione Accompagnatoria al Piano Economico e Finanziario allegato alla Convenzione che prevede "durante la fase di gestione del Collegamento Autostradale, il rilascio di una garanzia fideiussoria per un importo pari al 10% del costo annuo operativo di esercizio da prestarsi dalla data di inizio dell'esercizio del servizio".

Al 31 dicembre 2016 risultano inoltre altri impegni per Euro 2.761.726 e fanno riferimento all'importo residuo da erogare a fronte delle convenzioni sottoscritte con Enti Locali così come evidenziato nel paragrafo delle immobilizzazioni materiali.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Al fine di pervenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse e dei conseguenti flussi finanziari derivanti dagli interessi passivi corrisposti sul finanziamento project la Società ha stipulato contratti di Interest Rate Swap pagatori di tasso fisso crescente che trasformano l'onerosità del finanziamento sottostante da variabile a fissa.

La relazione di copertura si ritiene efficace in quanto i termini contrattuali rilevanti (i.e. nozionale, tasso variabile sottostante e periodicità degli interessi) dei derivati sono strettamente correlati con i parametri utilizzati per il calcolo degli interessi passivi del finanziamento oggetto di copertura.

Di seguito sono riportate le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società:

Con-tratto	Controparte	Data di Stipula	Scadenza	Notionale	Receive Leg	Pay Leg	MtM
IRS	Intesa San Paolo	12/08/2011	30/06/2031	41.099.815	6m Euribor	2,900%	(10.827.159)
IRS	Intesa San Paolo	12/08/2011	30/06/2033	40.418.696	6m Euribor	2,900%	(14.754.860)
IRS	Intesa San Paolo	16/08/2011	30/06/2031	41.099.815	6m Euribor	2,900%	(10.827.159)
IRS	Intesa San Paolo	16/08/2011	30/06/2033	40.418.696	6m Euribor	2,900%	(14.754.860)
IRS	Intesa San Paolo	17/08/2011	30/06/2031	41.099.815	6m Euribor	2,900%	(10.827.159)
IRS	Intesa San Paolo	17/08/2011	30/06/2033	40.418.696	6m Euribor	2,900%	(14.754.860)
IRS	Intesa San Paolo	17/08/2011	30/06/2031	41.099.815	6m Euribor	2,900%	(10.827.159)
IRS	Intesa San Paolo	17/08/2011	30/06/2033	40.418.696	6m Euribor	2,900%	(14.754.860)
IRS	Intesa San Paolo	18/08/2011	30/06/2031	41.099.815	6m Euribor	2,900%	(10.827.159)
IRS	Intesa San Paolo	18/08/2011	30/06/2033	40.418.696	6m Euribor	2,900%	(14.754.860)
IRS	Intesa San Paolo	02/09/2011	30/06/2033	40.418.696	6m Euribor	2,900%	(14.754.860)
IRS	Intesa San Paolo	30/08/2011	30/06/2031	41.099.815	6m Euribor	2,900%	(10.827.159)
IRS	Intesa San Paolo	12/09/2013	31/12/2031	10.516.005	6m Euribor	2,900%	(7.420.951)
IRS	Unicredit	12/08/2011	30/06/2031	41.099.815	6m Euribor	2,900%	(10.827.159)
IRS	Unicredit	18/08/2011	30/06/2033	40.418.696	6m Euribor	2,900%	(14.754.860)
IRS	Unicredit	17/08/2011	30/06/2031	41.099.815	6m Euribor	2,900%	(10.827.159)
IRS	Unicredit	02/09/2011	30/06/2033	40.418.696	6m Euribor	2,900%	(14.754.860)
IRS	Unicredit	30/08/2011	30/06/2031	41.099.815	6m Euribor	2,900%	(10.827.159)
IRS	Unicredit	17/08/2011	30/06/2033	40.418.696	6m Euribor	2,900%	(14.754.860)
IRS	Unicredit	18/08/2011	30/06/2031	41.099.815	6m Euribor	2,900%	(10.827.159)
IRS	Unicredit	17/08/2011	30/06/2033	40.418.696	6m Euribor	2,900%	(14.754.860)
IRS	Unicredit	16/08/2011	30/06/2031	41.099.815	6m Euribor	2,900%	(10.827.159)
IRS	Unicredit	16/08/2011	30/06/2033	40.418.696	6m Euribor	2,900%	(14.754.860)
IRS	Unicredit	17/08/2011	30/06/2031	41.099.815	6m Euribor	2,900%	(10.827.159)
IRS	Unicredit	12/08/2011	30/06/2033	40.418.696	6m Euribor	2,900%	(14.754.860)
IRS	Unicredit	12/09/2013	31/12/2031	10.516.005	6m Euribor	2,900%	(7.420.951)
IRS	UBI Banca	12/08/2011	30/06/2031	16.118.230	6m Euribor	2,900%	(4.246.118)
IRS	UBI Banca	12/08/2011	30/06/2033	15.851.114	6m Euribor	2,900%	(5.786.455)
IRS	UBI Banca	16/08/2011	30/06/2031	16.118.230	6m Euribor	2,900%	(4.246.118)
IRS	UBI Banca	16/08/2011	30/06/2033	15.851.114	6m Euribor	2,900%	(5.786.455)
IRS	UBI Banca	17/08/2011	30/06/2031	16.118.230	6m Euribor	2,900%	(4.246.118)
IRS	UBI Banca	17/08/2011	30/06/2033	15.851.114	6m Euribor	2,900%	(5.786.455)
IRS	UBI Banca	17/08/2011	30/06/2031	16.118.230	6m Euribor	2,900%	(4.246.118)
IRS	UBI Banca	17/08/2011	30/06/2033	15.851.114	6m Euribor	2,900%	(5.786.455)
IRS	UBI Banca	18/08/2011	30/06/2031	16.118.230	6m Euribor	2,900%	(4.246.118)
IRS	UBI Banca	18/08/2011	30/06/2033	15.851.114	6m Euribor	2,900%	(5.786.455)
IRS	UBI Banca	30/08/2011	30/06/2031	16.118.230	6m Euribor	2,900%	(4.246.118)
IRS	UBI Banca	02/09/2011	30/06/2033	15.851.114	6m Euribor	2,900%	(5.786.455)
IRS	UBI Banca	12/09/2013	31/12/2031	4.124.091	6m Euribor	2,900%	(2.910.295)
1.195.194.305							(384.931.861)

In seguito all'applicazione dei nuovi principi contabili a partire dal 1 gennaio 2016, il fair value degli strumenti finanziari di cui sopra è stato contabilizzato nelle voci Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e Fondo Strumenti finanziari derivati passivi. Si rimanda a quanto riportato nell'Appendice per maggiori dettagli.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con "parti correlate", descritte nell'apposita sezione della relazione sulla gestione, sono state effettuate a normali condizioni di mercato e realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese controllanti, controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Ai sensi dell'Atto Aggiuntivo n. 3 sottoscritto in data 19 luglio 2016 il valore dell'investimento complessivo è previsto in Euro 1.737.197.002, l'annessa relazione accompagnatoria prevede che l'importo della Fideiussione di costruzione emessa in favore del Concedente sia incrementato fino

all'ammontare massimo pari al 3% del valore dell'investimento complessivo. In ottemperanza a tali previsioni la Società ha provveduto a richiedere l'incremento della fideiussione bancaria per la fase di costruzione emessa in data 13 giugno 2013 da pool di Banche formato da Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A., Unione di Banche Italiane S.p.A. e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.. L'incremento della garanzia è stato emesso in data 27 gennaio 2017.

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita di Euro 49.111.943, Vi proponiamo di utilizzare il fondo perdite provvisorio di Euro 26.556.665 a copertura parziale della perdita del periodo e di portare a nuovo la perdita residua dell'esercizio che ammonta a Euro 22.555.278, non trovandosi la Società nella situazione prevista dagli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La controllante Autostrade Lombarde S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Si riporta di seguito il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopraccitata controllante (al 31 dicembre 2015); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

AUTOSTRAD E LOMBARDE S.P.A.	31.12.2015
STATO PATRIMONIALE	
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
Immobilizzazioni Immateriali	35.763
Immobilizzazioni Materiali	1.532.349
Immobilizzazioni Finanziarie	524.982.681
Attivo circolante	13.484.499
Ratei e risconti	35.920
TOTALE ATTIVO	540.071.212
Capitale sociale	467.726.626
Riserva sovrapprezzo azioni	3.080.103
Riserva legale	1.083.204
Versamenti in conto aumento di capitale	0
Utile (Perdita) portati a nuovo	15.177.823
Utile (Perdita) d'esercizio	2.666.145
Patrimonio Netto	489.733.901
TFR	0
Debiti	50.319.720
Ratei e risconti	17.591
TOTALE PASSIVO	540.071.212
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	8.572.886
Costi della produzione	(8.145.932)
Proventi e oneri finanziari	476.104
Proventi e oneri straordinari	(9.758)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.772.845
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.666.145

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni immateriali”.
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni materiali”.
3. Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto.
4. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di “Patrimonio netto” al 31 dicembre 2016.
5. Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari
6. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante.
7. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante per classi di veicoli.
8. Prospetto di determinazione delle imposte anticipate al 31 dicembre 2016

APPENDICE

Effetti transizione ai nuovi principi contabili 2016 al fine di recepire le disposizioni previste dal D. Lgs. 139/2015

Brescia, 14 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesco Bettoni

Allegato 1

Società di Progetto Brebemi S.p.A.*Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali"*

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione Finale			
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Incrementi	Altre variazioni		Riclassificazioni	(Decrementi)	(Ammortamenti)	Costo Storico	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
					C.storico	(F.ammort.)						
Costi di impianto ed ampliamento	51.975	(50.962)	1.013					(1.013)	51.975	(51.975)	0	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	103.175	(97.409)	5.766	10.109				(9.135)	113.284	(106.544)	6.740	
Altre	421.712	(416.711)	5.001					(5.001)	421.712	(421.712)	0	
<i>Totali</i>	576.861	(565.081)	11.780	10.109	0	0	0	0	(15.149)	586.970	(580.230)	6.740

Allegato 2

Società di Progetto Brebemi S.p.A.*Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali"*

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione Finale		
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificazioni	(Decrementi)	Storno del fondo	(Ammortamenti)	Costo Storico	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
Terreni e fabbricati											
Fabbricati	2.195.448	(916.659)	1.278.789					(87.818)	2.195.448	(1.004.477)	1.190.971
Totale	2.195.448	(916.659)	1.278.789	0	0	0	0	(87.818)	2.195.448	(1.004.477)	1.190.971
Impianti e macchinari											
Impianti	52.728	(15.818)	36.910					(10.546)	52.728	(26.364)	26.364
Totale	52.728	(15.818)	36.910	0	0	0	0	(10.546)	52.728	(26.364)	26.364
Attrezzature industriali e commerciali											
Attrezzature manutenzione autostrada	634.800	(238.050)	396.750					(158.700)	634.800	(396.750)	238.050
Totale	634.800	(238.050)	396.750	0	0	0	0	(158.700)	634.800	(396.750)	238.050
Altre											
Altri impianti e macchinari	23.088	(22.538)	550					(550)	23.088	(23.088)	0
Attrezzature d'ufficio	18.927	(12.188)	6.739	3.003		(273)	104	(2.189)	21.657	(14.273)	7.384
Mobili	200.994	(116.583)	84.411					(17.959)	200.994	(134.542)	66.452
Macchine elettrocontabili	173.412	(135.061)	38.351	27.857		(9.595)	9.581	(16.111)	191.674	(141.591)	50.083
ADS temporanee	170.041	(28.329)	141.712					(56.675)	170.041	(85.004)	85.037
Apparecchiature tecniche	263.235	(46.368)	216.867					(31.588)	263.235	(77.956)	185.279
Totale	849.697	(361.067)	488.630	30.860	0	(9.868)	9.685	(125.072)	870.689	(476.454)	394.235
Immobilizzazioni in corso e acconti											
Raccordi ed opere autostradali	50.221.351		50.221.350	2.220.131		(49.728.349)			2.713.133		2.713.133
Anticipi	3.093.040		3.093.040			(1.471.756)			1.621.284		1.621.284
Totale	53.314.391		53.314.390	2.220.131	0	(51.200.105)		0	4.334.417		4.334.417
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili											
Raccordi e opere autostradali	1.786.927.548	(20.675.365)	1.766.252.183	19.837.655	49.728.349			(6.587.906)	1.856.493.552	(27.263.271)	1.829.230.281
Contributo pubblico in conto capitale						(294.163.985)			(294.163.985)	0	(294.163.985)
Totale	1.786.927.548	(20.675.365)	1.766.252.183	19.837.655	49.728.349	(294.163.985)	0	(6.587.906)	1.562.329.567	(27.263.271)	1.535.066.296
Totali	1.790.660.221	(22.206.959)	1.821.767.653	22.088.646	49.728.349	(345.373.958)	9.685	(6.970.042)	1.570.417.649	(29.167.316)	1.541.250.333

Allegato 3

Società di Progetto Brebemi S.p.A.							
<i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto</i>							
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	ALTRE RISERVE	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	UTILI(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
	I	II	VI	VII	VIII	IX	
Saldi al 31 dicembre 2013	332.117.693	45.000	0	0	(19.922.792)	(6.252.182)	305.987.719
Destinazione risultato 2013					(6.252.182)	6.252.182	0
Variazioni Capitale Sociale							0
Variazioni Riserve					1		1
Risultato esercizio 2014						(35.410.266)	(35.410.266)
Saldi al 31 dicembre 2014	332.117.693	45.000	0	0	(26.174.973)	(35.410.266)	270.577.454
Destinazione risultato 2014					(35.410.266)	35.410.266	0
Variazioni Capitale Sociale							0
Variazioni Riserve				(250.863.786)			(250.863.786)
Risultato esercizio 2015						(68.931.109)	(68.931.109)
Saldi al 31 dicembre 2015 (*)	332.117.693	45.000	0	(250.863.786)	(61.585.240)	(68.931.109)	(49.217.442)
Destinazione risultato 2015					(68.931.109)	68.931.109	0
Variazioni Capitale Sociale	(157.028.014)	(45.000)	26.556.665		130.516.349		0
Variazioni Riserve				(41.684.428)			(41.684.428)
Risultato esercizio 2016						(49.111.943)	(49.111.943)
Saldi al 31 dicembre 2016	175.089.679	0	26.556.665	(292.548.214)	0	(49.111.943)	(140.013.813)

(*) Il comparativo è stato riesposto al fine di recepire le disposizioni previste dal D Lgs 139/2015

Allegato 4

Società di Progetto Brebemi S.p.A.*Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 30 giugno 2016 e loro utilizzazione*

Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31.12.2016	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	175.089.679			157.028.014			
Riserve di capitale							
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	A,B,C		45.000			
Fondo perdita provvisoria	26.556.665	B	26.556.665				
Riserve di utili							
Utili/(Perdite) portati a nuovo	0						
Utili/(Perdite) dell'esercizio	(49.111.943)						
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(292.548.214)						
Totale	(140.013.813)		26.556.665	157.073.014	0	0	0

Legenda:

- A:** per aumento di capitale
- B:** per copertura perdite
- C:** per distribuzione ai soci

Allegato 5

Società di Progetto Brebemi S.p.A.					
<i>Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari</i>					
Riserve IRS Cash Flow Hedge	Riserva Lorda	Rilascio a conto	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Riserva netta
Totale al 31 dicembre 2015	(330.083.929)		79.220.143		(250.863.786)
Incremento	(54.847.932)		13.163.504		(41.684.428)
Decremento	0		0		0
Totale al 31 dicembre 2016	(384.931.861)		92.383.647		(292.548.214)

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Allegato 6

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2014
Gennaio	17.622.842	12.042.140	-
Febbraio	19.284.701	12.419.651	-
Marzo	21.773.914	15.042.130	-
Aprile	21.473.681	15.775.068	-
Maggio	22.792.544	17.411.296	-
Giugno	22.666.800	18.727.555	-
Luglio	24.007.508	21.109.884	3.011.888
Agosto	16.030.146	14.236.735	7.848.980
Settembre	23.165.394	20.200.080	11.829.572
Ottobre	23.404.603	21.573.867	13.526.431
Novembre	22.150.042	19.748.754	13.161.063
Dicembre	21.034.673	19.720.595	12.908.155
TOTALE	255.406.848	208.007.755	62.286.089

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2014
Gennaio	5.493.079	3.439.486	-
Febbraio	6.524.122	3.906.277	-
Marzo	7.198.554	4.598.753	-
Aprile	6.984.172	4.687.719	-
Maggio	7.567.771	4.970.547	-
Giugno	7.454.483	5.673.485	-
Luglio	7.862.600	6.628.037	890.752
Agosto	5.587.560	3.979.614	2.054.895
Settembre	7.996.570	6.401.080	3.501.364
Ottobre	7.846.895	6.890.350	4.055.052
Novembre	8.111.200	6.552.652	3.735.129
Dicembre	7.282.252	6.057.993	3.659.527
TOTALE	85.909.258	63.785.993	17.896.719

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2014
Gennaio	23.115.921	15.481.626	-
Febbraio	25.808.823	16.325.928	-
Marzo	28.972.468	19.640.883	-
Aprile	28.457.853	20.462.787	-
Maggio	30.360.315	22.381.843	-
Giugno	30.121.283	24.401.040	-
Luglio	31.870.108	27.737.921	3.902.640
Agosto	21.617.706	18.216.349	9.903.875
Settembre	31.161.964	26.601.160	15.330.936
Ottobre	31.251.498	28.464.217	17.581.483
Novembre	30.261.242	26.301.406	16.896.192
Dicembre	28.316.925	25.778.588	16.567.682
TOTALE	341.316.106	271.793.748	80.182.808

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Allegato 7

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE**Km percorsi per classi di veicoli**

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015
Gennaio	17.622.842	12.042.140	2.654.768	1.776.776	453.422	286.426	224.919	168.762	2.159.970	1.207.522	23.115.921	15.481.626
Febbraio	19.284.701	12.419.651	3.201.081	2.010.250	529.502	334.057	266.247	209.131	2.527.292	1.352.839	25.808.823	16.325.928
Marzo	21.773.914	15.042.130	3.557.227	2.433.809	569.664	388.146	293.885	205.281	2.777.778	1.571.517	28.972.468	19.640.883
Aprile	21.473.681	15.775.068	3.499.657	2.476.183	563.503	391.549	293.501	214.089	2.627.511	1.605.898	28.457.853	20.462.787
Maggio	22.792.544	17.411.296	3.782.602	2.661.532	606.765	413.444	311.736	223.351	2.866.668	1.672.220	30.360.315	22.381.843
Giugno	22.666.800	18.727.555	3.732.406	2.967.880	581.063	462.908	304.417	242.949	2.836.597	1.999.748	30.121.283	24.401.040
Luglio	24.007.508	21.109.884	3.964.287	3.392.919	613.924	542.645	313.931	275.394	2.970.458	2.417.079	31.870.108	27.737.921
Agosto	16.030.146	14.236.735	2.679.547	2.009.167	425.376	306.106	233.509	168.610	2.249.128	1.495.731	21.617.706	18.216.349
Settembre	23.165.394	20.200.080	3.962.655	3.244.228	617.581	524.192	328.946	261.041	3.087.388	2.371.619	31.161.964	26.601.160
Ottobre	23.404.603	21.573.867	3.868.745	3.483.405	605.643	557.069	333.583	273.893	3.038.924	2.575.983	31.251.498	28.464.217
Novembre	22.150.042	19.748.754	3.966.648	3.267.058	611.062	526.415	342.185	266.658	3.191.305	2.492.521	30.261.242	26.301.406
Dicembre	21.034.673	19.720.595	3.564.501	3.057.352	551.099	498.225	293.886	239.318	2.872.766	2.263.098	28.316.925	25.778.588
Totale	255.406.848	208.007.755	42.434.124	32.780.559	6.728.604	5.231.182	3.540.745	2.748.477	33.205.785	23.025.775	341.316.106	271.793.748

Allegato 8

Società di Progetto Brebemi S.p.A.*Prospetto di determinazione delle imposte anticipate al 31 dicembre 2016*

Descrizione	Saldo iniziale		Movimentazione				Saldo finale	
	31 dicembre 2015		Conto Economico		Patrimonio netto		31 dicembre 2016	
	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita
Perdite fiscali anni precedenti	65.427.278	15.702.547	88.709.110	21.290.186			154.136.388	36.992.733
Perdite fiscali dell'esercizio	88.815.686	21.315.765	(24.427.347)	(5.862.563)			64.388.339	15.453.201
ACE	17.881.695	4.291.607	0	0			17.881.695	4.291.607
Altre differenze temporanee	1.698.000	469.919	(1.378.476)	(393.234)			319.524	76.687
Fair Value strumenti derivati	330.083.929	79.220.143			54.847.931	13.163.503	384.931.860	92.383.646
Attività per imposte anticipate	503.906.588	120.999.981	62.903.287	15.034.389	54.847.931	13.163.503	621.657.806	149.197.874

APPENDICE**Effetti transizione ai nuovi principi contabili 2016 al fine di recepire le disposizioni previste dal D. Lgs. 139/2015**

Il D.Lgs 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015 ha integrato e modificato il codice civile in materia di bilancio d'esercizio. Le disposizioni del decreto legislativo sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi con inizio a partire da tale data.

Gli aspetti tecnici delle nuove norme sono regolati dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 22 dicembre 2016.

Di seguito sono riportate le modifiche ai criteri di valutazione delle poste di bilancio (con evidenza degli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale) a seguito dell'adozione dei nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Contabilizzazione strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value (OIC 32 Strumenti Finanziari Derivati). Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Di conseguenza, ai soli fini comparativi, sul bilancio al 31 dicembre 2015 la Società ha effettuato la seguente variazione:

Patrimonio Netto	31.12.2015	Rettifiche	31.12.2015 Riesposto
I Capitale sociale	332.117.693		332.117.693
II Riserva da sovrapprezzo azioni	45.000		45.000
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		(250.863.786)	(250.863.786)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(61.585.240)		(61.585.240)
IX Utile (perdita) di esercizio	(68.931.109)		(68.931.109)
Totale	201.646.344	(250.863.786)	(49.217.442)

Altre voci di stato patrimoniale	Attivo	Passivo
C II Crediti per imposte anticipate	79.220.143	
A Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	250.863.786	
B Fondi per rischi e oneri		330.083.929
Totale	330.083.929	330.083.929

Di seguito è riportato lo schema di riconciliazione dei dati pubblicati con i dati riesposti.

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

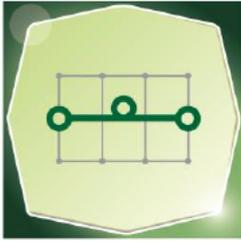
Importi in euro	Pubblicato 31.12.2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31.12.2015
B Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:				
I Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento	1 013			1 013
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 766			5 766
7) Altre	5 001			5 001
Totale	11.780	0	0	11.780
II Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e fabbricati:	1 278 789			1 278 789
2) Impianti e macchinario:	36 910			36 910
3) Attrezzature industriali e commerciali	396 750			396 750
4) Altri beni	488 630			488 630
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)	53 314 391			53 314 391
7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1 766 252 183			1 766 252 183
Totale	1.821.767.653	0	0	1.821.767.653
Totale immobilizzazioni	1.821.779.433	0	0	1.821.779.433
C Attivo circolante				
II Crediti				
4) Verso controllanti				
- esigibili entro l'esercizio successivo	471 835			471 835
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2 044 415			2 044 415
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	260 850		260 850
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0			0
5-bis) Crediti tributari				
- esigibili entro l'esercizio successivo	11 987 754			11 987 754
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0			0
5-ter) Imposte anticipate				
- esigibili entro l'esercizio successivo	0			0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	41 779 838		79 220 143	120 999 981
5 - quate Verso altri				
- esigibili entro l'esercizio successivo	2 868 130	(260 850)		2 607 280
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5 073			5 073
6) Verso società interconnesse	17 915 522			17 915 522
Totale	77.072.567	0	79.220.143	156.292.710
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	9 541 457			9 541 457
3) Denaro e valori in cassa	664 055			664 055
Totale	10.205.512	0	0	10.205.512
Totale attivo circolante	87.278.079	0	79.220.143	166.498.222
D Ratei e risconti				
b) Risconti attivi	835 258			835 258
Totale	835.258	0	0	835.258
TOTALE ATTIVO	1.909.892.770	0	79.220.143	1.989.112.913

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO**

Importi in euro		Publicato 31.12.2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31.12.2015
A Patrimonio Netto					
I	Capitale sociale	332 117 693			332 117 693
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	45 000			45 000
VI	Altre riserve distintamente indicate	0			0
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		(250 863 786)	(250 863 786)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(61 585 240)			(61 585 240)
IX	Utile (perdita) di esercizio	(68 931 109)			(68 931 109)
Totale		201.646.344	0	(250.863.786)	(49.217.442)
B Fondi per rischi ed oneri					
3)	strumenti finanziari derivati passivi	0		330 083 929	330 083 929
4)	Altri	1 600 000			1 600 000
Totale		1.600.000	0	330.083.929	331.683.929
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		595.408			595.408
D Debiti					
3)	Debiti verso soci per finanziamenti				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0			0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	284 324 756			284 324 756
4)	Debiti verso banche				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0			0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1 382 457 766			1 382 457 766
5)	Debiti verso altri finanziatori				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0			0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	557 175			557 175
7)	Debiti verso fornitori				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	20 926 581	(8 986 487)		11 940 094
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	8 986 487		8 986 487
11)	Debiti verso controllanti				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	7 768			7 768
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0			0
11 - bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	4 321 134		4 321 134
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2 070 833		2 070 833
12)	Debiti tributari:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	156 627			156 627
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0			0
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	129 476			129 476
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0			0
14)	Altri debiti:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	10 102 597	(4 790 717)		5 311 880
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	6 794 011	(1 601 250)		5 192 761
15)	Debiti verso Società interconnesse	453 054			453 054
Totale		1.705.909.811	0	0	1.705.909.811
E Ratei e risconti					
a)	Ratei passivi	13 698			13 698
b)	Risconti passivi	127 509			127 509
Totale		141.207	0	0	141.207
TOTALE PASSIVO		1.909.892.770	0	79.220.143	1.989.112.913

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	Pubblicato 31.12.2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31.12.2015
A Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42 727 101		(1 418)	42 725 683
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2 560 021			2 560 021
5) Altri ricavi e proventi	1 800 312		94 304	1 894 616
Totale	47.087.434	0	92.886	47.180.320
B Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(79 230)			(79 230)
7) Per servizi	(20 515 376)		(30 256)	(20 545 632)
8) Per godimento di beni di terzi	(254 416)			(254 416)
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	(1 991 869)		(24 405)	(2 016 274)
b) Oneri sociali	(609 506)			(609 506)
c) Trattamento di fine rapporto	(152 501)		(3 469)	(155 970)
e) Altri costi	(18 932)		(2 266)	(21 198)
Totale	(2 772 808)	0	(30 140)	(2 802 948)
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(19 226)			(19 226)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(352 589)			(352 589)
- ammortamento finanziario	(15 229 216)			(15 229 216)
Totale	(15 601 031)			(15 601 031)
14) Oneri diversi di gestione:	(3 192 239)		(2 338)	(3 194 577)
Totale	(42.415.100)	0	(62.734)	(42.477.834)
Differenza tra valore e costi della produzione	4.672.334	0	30.152	4.702.486
C Proventi e oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari				
d) Proventi diversi dai precedenti:				
- Da altri	71 383			71 383
Totale	71 383	0	0	71 383
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
c) Verso imprese controllanti	(1 938 894)			(1 938 894)
e) Verso altri	(91 694 681)			(91 694 681)
Totale	(93 633 575)	0	0	(93 633 575)
Totale	(93.562.192)	0	0	(93.562.192)
E Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi				
a) Proventi straordinari	96 750		(96 750)	0
b) Plusvalenze da alienazioni patrimoniali	143		(143)	0
Totale	96 893	0	(96 893)	0
21) Oneri				
a) Oneri straordinari	(66 741)		66 741	0
Totale	(66 741)	0	66 741	0
Totale	30.152	0	(30.152)	0
Risultato prima delle imposte	(88.859.706)	0	0	(88.859.706)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) Imposte correnti	(216 210)			(216 210)
b) Imposte differite/anticipate	20 144 807			20 144 807
Totale	19 928 597	0	0	19 928 597
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(68.931.109)	0	0	(68.931.109)



SOCIETÀ DI PROGETTO
BREBEMI SPA

Relazione del
Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

All'assemblea degli azionisti
della società
SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.

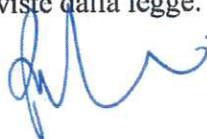
Signori azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, sottoposto al Vostro esame per le conseguenti deliberazioni, ci è stato trasmesso dagli amministratori unitamente alla prescritta Relazione sulla Gestione ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario, redatti tenendo conto delle modificazioni introdotte dal D. Lgs. n. 139 del 2015.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, la nostra esperienza professionale e la prassi generalmente adottata.

In particolare:

- Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo durante le riunioni svolte e anche con periodicità semestrale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del codice civile sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo statuito di sei mesi.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società che risulta adeguato alle esigenze operative ad atto ad assicurare un congruo presidio dei rischi.
- Abbiamo preso atto della formalizzazione della Procedura delle Operazioni con Parti Correlate e dell'istituzione di un Comitato Parti Correlate, che ha il compito di valutare le operazioni al fine di fornirne il proprio parere preventivo.
- Abbiamo svolto le riunioni periodiche previste dalla legge.



- Abbiamo incontrato la ERNST & YOUNG S.P.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Al riguardo diamo atto che non risultano conferite alla menzionata società ulteriori attività e conseguenti responsabilità professionali rispetto all'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e di verifica sulla regolare tenuta delle scritture contabili, civilistiche e fiscali, obbligatorie.
- La società di revisione legale ha rilasciato in data 22 marzo 2017 la propria relazione sul bilancio d'esercizio contenente un giudizio favorevole senza rilievi e con è il seguente richiamo di informativa che si condivide : *«Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, che descrive l'impatto della rilevazione al fair value degli strumenti finanziari derivati, a seguito della prima applicazione dell'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati", sulla formazione del deficit patrimoniale di Euro 140.013.813 alla data di chiusura dell'esercizio e le conseguenti valutazioni degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto».*
- Abbiamo interagito con l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, al fine di acquisire informazioni riguardanti il funzionamento del modello di organizzazione, gestione e controllo e non abbiamo ricevuto al riguardo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché, in base alle informazioni fornite dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono stati richiesti e rilasciati da parte del Collegio Sindacale pareri imposti da specifiche disposizioni normative.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto dall'Organo Amministrativo, in occasione del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017, il progetto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 messo a nostra disposizione presenta i seguenti dati riassuntivi:

Stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni immateriali	€	6.740
Immobilizzazioni materiali	€	1.541.250.333
Attivo circolante	€	514.276.663
Ratei e Risconti	€	295.885
Totale Attivo	€	2.055.829.621

Passivo

Capitale sociale	€	175.089.679
Altre riserve	€	26.556.665
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	€	(292.548.214)
Perdita dell'esercizio	€	(49.111.943)
Totale Patrimonio netto	€	(140.013.813)
Fondi per rischi e oneri	€	384.931.860
Trattamento di fine rapporto	€	694.818
Debiti	€	1.810.089.170
Ratei e risconti	€	127.586
Totale Passivo	€	2.055.829.621
<u>Conto economico</u>		
Valore della produzione	€	57.365.011
Costi della produzione	€	(34.245.493)
Proventi e oneri finanziari	€	(86.373.260)
Imposte sul reddito	€	14.141.799
Perdita dell'esercizio	€	(49.111.943)

In merito al progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 riferiamo quanto segue:

- Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio e il controllo analitico di merito sul contenuto dello stesso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del citato documento, sulla sua sostanziale conformità alle disposizioni normative di riferimento in ordine alla relativa formazione e struttura e sulla rispondenza dello stesso ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo acquisito conoscenza e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
- Non abbiamo nulla da rilevare ai sensi dell'art. 2497-ter Codice Civile: si segnala che, nel corso dell'esercizio, la Società ha intrattenuto alcuni rapporti economici con la controllante Autostrade Lombarde Spa e con Argentea Gestioni Sepa, società sottoposta al controllo della capogruppo, per la cui esposizione dettagliata si rimanda al contenuto della Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2016.

Gli azionisti, con assemblea straordinaria del 20 settembre 2016, hanno formalizzato la riduzione del Capitale Sociale per copertura perdite per complessivi euro 157.028.014, portandolo ad euro 175.089.679.

La Vostra società ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2016 registrando una perdita economica di Euro 49.111.943 ed un patrimonio netto negativo di € 140.013.813 il quale al netto dalla Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi pari ad (292.548.214), che non rileva ai

sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2446 e 2447 del codice civile, fa sì che la società abbia ai sensi e per gli effetti dei citati artt. 2446 e 2447 del codice civile, un patrimonio netto positivo di euro 152.534.401 e di conseguenza il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come proposto dal Consiglio di amministrazione.

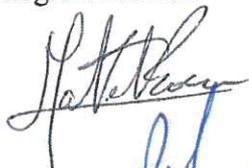
Brescia, 28 marzo 2017

I Sindaci

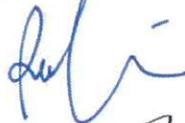
Quirino Cervellini, Presidente del Collegio Sindacale



Matteo Bocca, Sindaco effettivo



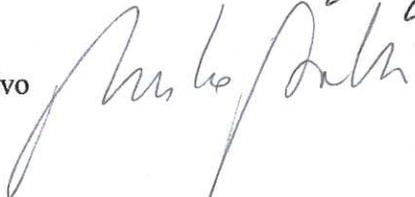
Paolo Panteghini, Sindaco effettivo

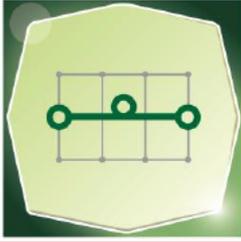


Pietro Paolo Rampino, Sindaco effettivo



Riccardo Ranalli, Sindaco effettivo





SOCIETÀ DI PROGETTO
BREBEMI SPA

Relazione della
Società di Revisione

**SOCIETÀ DI PROGETTO AUTOSTRADA
DIRETTA BRESCIA-MILANO S.P.A.**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti di Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia - Milano S.p.A.
(in breve Società di Progetto Brebemi S.p.A.)

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Società di Progetto Brebemi S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Società di Progetto Brebemi S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, che descrive l'impatto della rilevazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati, a seguito della prima applicazione dell' OIC 32 "Strumenti finanziari derivati", sulla formazione del deficit patrimoniale di Euro 140.013.813 alla data di chiusura dell'esercizio e le conseguenti valutazioni degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Società di Progetto Brebemi S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Società di Progetto Brebemi S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Società di Progetto Brebemi S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Brescia, 22 marzo 2017

EY S.p.A.



Stefano Colpani
(Socio)